

QUARTO MUNICIPIO

La Voce delle primarie. Scegli il tuo presidente

Prime voci, impressioni, desideri inespressi, ma poco velati, per la massima poltrona. Centrosinistra: Michela Pace, Daniela Monteforte, Stefano Zuppello, Fabrizio Panecaldo. Centrodestra: Cristiano Bonelli, Antonello Aurigemma, Fernando Di Giamberardino, Fabrizio Bevilacqua. Vota il tuo candidato inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: vocealmiopresidente@libero.it

pagina 8

Corsie preferenziali. Ci ritentano

Via delle Isole Curzolane, oggetto di "attenzioni" indesiderate da parte del Comune, pagina 3

"Ammutinamento" al Federico Cesi

Ragazzi che non entrano in classe, il 93 per cento dei docenti dà le dimissioni dalle "attività non obbligatorie", personale di segreteria che vuole trasferirsi. Come e quando finirà?

pagina 10

Dove l'acqua non è diritto ma miraggio

Il deserto in un pezzo di Roma: via Cascina, via Capoliveri, via Miolata e via Sassetta. Disagio maggiore ai piani alti. Per tutti, nessuna fornitura la mattina di sabato e domenica

pagina 14

Dentro o fuori con un metodo confuso

Scuola Angelo Mauri: liste d'attesa e criteri di selezione che lasciano perplessi

pagina 12

Quattro isole ecologiche fuorilegge?



Sulla Bufalotta, l'impianto Ama vicino all'Istituto Giordano Bruno. L'ipotesi di abuso edilizio è per la non osservanza di precisi articoli del Regolamento generale edilizio del Comune che non consente costruzioni in aggetto fronte strada su vie larghe meno di 16 metri

A PAGINA 13

GRUPPO

Il Magazzino della Ceramica



CERAMICHE
pavimento, rivestimento a partire da € 6,00 al mq

ARREDO BAGNO
completo da € 99,00

RUBINETTERIA
serie completa € 120,00

Al Km 19,700 via Palombarese (Santa Lucia)

SVUOTA TUTTO

Venite a visitare il nuovo **REPARTO DISCOUNT!**



Box Doccia Angolare
€ 99,00*

Vasca Idromassaggio 70x170
€ 489,00*



Serie completa
€ 119,00*

Via Palombarese Km 19,700 Guidonia (RM): *Magazzino, Sala mostra, Discount* - Tel. 0774368552
Via Pieve Torina, 64 Roma (usc.13 GRA): *Sala mostra* - Tel. 064116066

Offerte valide per il mese di febbraio e fino ad esaurimento scorte

Attivato un nuovo numero: serve a segnalare con un sms i contenitori pieni

Rifiuti, dal super-piano multe fino a 600 euro per i "pigri"

I cassonetti per la differenziata verranno vuotati ogni 3 giorni. Previsti più mezzi. Dal 24 febbraio inizierà una campagna di raccolta straordinaria della carta

Vedi Napoli e pensi che ti può capitare. Sarà da questa constatazione che il Comune e l'Ama hanno messo a punto "un piano in sette mosse", per aumentare la raccolta differenziata nella capitale, incrementando la quantità di rifiuti riciclabili e garantendo un servizio più adeguato alle esigenze dell'utenza. Pugno di ferro contro chi non rispetta l'ambiente. Le multe, la novità più rilevante, arrivano fino a 600 euro. È prevista una "task force" incaricata di sanzionare chi non separa i rifiuti e li getta indistintamente nel cassonetto. Sanzioni,

dunque, ma previa informazione. Per 3 mesi gli operatori Ama per la raccolta differenziata presidieranno i cassonetti più "critici" (quelli meno usati in base alle statistiche Ama) dal lunedì al venerdì tra le 8 e le 11 e spiegheranno ai cittadini come fare. Dopo però si passa alle contravvenzioni, inevitabile dato che la raccolta differenziata va fatta per legge. Le multe vanno da 50 a 300 euro per chi non differenzia i rifiuti e li getta in



contenitori impropri, da 25 a 619 euro per chi abbandona l'immondizia fuori dal cassonetto. Ci sono poi le sanzioni da 50 a 300 euro per chi parcheggia davanti ai cassonetti, li imbratta, blocca gli sportelli con cassette o altro, li sposta dalle postazioni assegnate. Secondo il piano, il potenziamento del servizio

riguarda, all'inizio, i Municipi IV, VIII, X e XVI. I giri di raccolta saranno raddoppiati e la frequenza media di svuotamento dei cassonetti bianchi (carta) e blu ("multimateriale") passerà da una volta ogni 6-7 giorni a una volta ogni 3 giorni. Aumenta il numero dei mezzi di raccolta: ai veicoli della Ctr (Compagnia Tecnologie Recupero) si aggiungono quelli Ama. Previsto un incremento della raccolta porta a porta in altri sei quartieri. Intan-

to, a partire dal 24 febbraio, l'Ama avvierà una campagna di raccolta straordinaria della carta: sei domeniche, venti itinerari diversi in tutta Roma. Già in funzione il numero 340-4315588 per segnalare i cassonetti pieni. Basta mandare un sms specificando il punto esatto in cui si trova il contenitore. Il messaggio deve contenere esclusivamente l'indirizzo e il tipo di cassonetto segnalato. Esempio: "VIA GIOVANNI ROSSI 30. BLU PIENO". Il messaggio viene ricevuto direttamente dal settore raccolta che interviene subito.

Rosalba Totaro

Sono 136 siti su tutta Roma, compresi parcheggi e metropolitana Via libera al recupero di stazioni e capolinea

Prioritari 25 interventi. Fra questi, gli scali ferroviari di Tor di Quinto, dove lo scorso ottobre fu aggredita Giovanna Reggiani e Nomentana, teatro a settembre di un regolamento di conti, con morto, tra rumeni

È stato presentato in Campidoglio il programma delle riqualificazioni delle stazioni, dei capolinea e dei parcheggi del trasporto urbano capitolino. Pulizia delle aree, potenziamento dell'illuminazione, installazione di telecamere e colonnine sos. Tutto ciò per garantire ai cittadini di servirsi del trasporto pubblico in condizioni di sicurezza, a qualsiasi ora del giorno e della notte.



Gli interventi riguarderanno in totale 136 siti tra stazioni ferroviarie, metropolitana, capolinea di autobus e parcheggi. Nella prima fase il piano riguarderà 25 interventi prioritari sulla base di indicazioni fornite dal monitoraggio effettuato dall'Atac negli ultimi due mesi. Questi primi interventi saranno terminati entro il 30 giugno per

una spesa complessiva di 6,2 milioni. I successivi 111 saranno progettati sempre entro la fine di giugno con l'intento di essere portati a termine entro l'anno. Sono già partiti i primi 3 interventi dei 25 prioritari. La prima fase riguarda siti che si trovano in tutti i 19 municipi della capitale tra i quali

il IV, che subirà lavori in alcune delle stazioni, capolinea di bus e parcheggi. Tra i siti da rifare subito, le stazioni ferroviarie di Tor di Quinto, dove lo scorso ottobre fu aggredita Giovanna Reggiani e Nomentana, teatro a settembre di un regolamento di conti tra bande di rumeni finito col morto. Ogni struttura sarà prima pulita, poi si procederà al potenziamento dell'illuminazione e infine l'installazione dei mezzi tecnologici. Nei primi 25 saranno collocate 400 telecamere e 80 colonnine sos. Ciascun impianto sarà collegato alla centrale operativa dell'Atac. Nel progetto sono impegnati il Comune, Atac, Ama, Acea, Trenitalia, Rfi, Metro, Trambus, e l'assessorato regionale alla Mobilità.

Claudia Catena

Roma: Congresso mondiale della Divina Misericordia

Wojtyla: "Tranne la misericordia di Dio non c'è nessuna altra fonte di speranza per gli esseri umani"

Roma si prepara dal 2 al 6 aprile 2008 a ospitare il primo Congresso apostolico mondiale della Misericordia e vivere cinque giorni di preghiere, studio, dibattito e testimonianze anche di personalità non cattoliche, oltre a esperienze di missione come punto di partenza per i Congressi della Misericordia che si terranno prima a livello continentale nel 2009, poi a livello nazionale nel 2010 e diocesano nel 2011. L'intento è quello di dimostrare che la Misericordia è il nucleo centrale del messaggio cristiano: Messaggio di Pace tra i Popoli e le Religioni.

L'annuncio ufficiale è stato dato dalla Sala stampa vaticana, presenti il cardinale Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna, padre Patrice Chocholski e monsignor Mauro Parmeggiani, segretario generale del Vicariato di Roma. Un tema vitale per la Chiesa e la società perché la Divina Misericordia può cambiare il mondo, per accendere "la scintilla di una nuova civiltà dell'Amore", come titola proprio questo primo congresso che ricadrà nel giorno del terzo anniversario della morte di Giovanni Paolo II, "il grande Papa" "affascinato fin dalla gioventù dal segreto della Divina Misericordia". È proprio lui che ne ha ufficializzato il culto fissando la ricorrenza la domenica successiva alla Pasqua. "Tranne la misericordia di Dio non c'è nessuna altra fonte di speranza per gli esseri umani": sono le parole di Papa Wojtyla, nel 2002 durante l'inaugurazione del nuovo santuario della Divina Misericordia a Lagiewniki, in Polonia, dove aveva vissuto Faustyna Kowalska, la suora e mistica, nelle cui visioni la misericordia di Dio ha avuto un ruolo centrale, santificata durante l'Anno Santo del 2000. Il progetto di questo congresso è proprio quello di riflettere insieme, di scambiare esperienze anche fra culture diverse e di "mettersi in ascolto".

Carmen Minutoli

Gennaio per i romani: prezzi in salita libera

Da dicembre a gennaio, trasporti stradali (+14,2%), servizi ospedalieri (+5,8%), ferrovie (+5,2%), gas (+4,3%), energia elettrica (+3,5%)

Aumenti dello 0,2% rispetto a dicembre 2007, +3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (gennaio 2007).

Queste le medie generali dell'aumento dei prezzi al consumo a Roma per il mese di gennaio 2008, secondo i dati del rapporto che l'ufficio Statistica del Comune pubblica mensilmente. Nel confronto con dicembre 2007, variano soprattutto questi "capitoli di spesa": casa, acqua, energia elettrica e combustibili (+1,8%); bevande alcoliche e tabacchi (+1,1%). In controtendenza i servizi ricettivi e di ristorazione (-1,5%); ricreazione, spettacolo e cultura (-0,7%). Guardando alle voci di prodotto, sempre nel confronto dicembre 2007 - gennaio 2008, aumenti maggiori si registrano per trasporti stradali (+14,2%), servizi ospedalieri (+5,8%), trasporti ferroviari (+5,2%), gas

(+4,3%), energia elettrica (+3,5%), oreficeria e orologeria (+3,4%), servizi per la pulizia e la manutenzione della casa (+2,6%). Calano invece i pacchetti vacanze tutto compreso (-12,5%), gli alberghi e altri servizi di alloggio (-8%) e la telefonia - apparecchi e materiali (-3,4%).

Se invece il confronto si fa su base "tendenziale", cioè con gennaio 2007 (confronto annuale), la crescita riguarda la raccolta rifiuti (+16,2%), i trasporti stradali (+15,5%), i servizi per la pulizia e la manutenzione della casa (+14,7%), i combustibili liquidi (+14,4%). E ancora: carburanti e lubrificanti (+12,7%), servizi medici ausiliari (+11,1%), oreficeria e orologeria (+11,2%), acqua potabile (+10,0%). Si salvano solo apparecchiature e materiale telefonico (-12,6%), pc e materiale informatico (-11,7%).

(R.T.)

Via delle Isole Curzolane, oggetto di "attenzioni" indesiderate da parte del Comune

Corsie preferenziali. Ci ritentano

Commissioni municipali, cittadini, associazioni dei commercianti e Consiglio municipale avevano detto di no. Eppure l'assessore capitolino D'Ubaldo ci riprova. Rifiuto anche dagli autisti del 90 express e dai sindacati

L'assessore alla Mobilità del Comune di Roma d'Ubaldo e la giunta Veltroni ritornano all'attacco con le corsie preferenziali su via delle Isole Curzolane al Tuffello. Dopo che la commissione municipale, sentite le proteste dei cittadini e delle associazioni dei commercianti si è espressa chiaramente a sfavore e il Consiglio municipale ha votato contro questa proposta. Le corsie non farebbero altro che aumentare il traffico ed ammazzare letteralmente le poche attività commerciali del quartiere. Almeno questo il parere trasversale dei consiglieri del IV Municipio. La ciliegina sulla torta alla questione l'ha messa pochi giorni fa il consigliere di An, Fabrizio Bevilacqua. Se venissero poste in essere le cor-

sie, almeno due linee pubbliche verrebbero soppresse nei giorni festivi, arretrando ulteriore disagio alla mobilità sul territorio. Resterebbe, quindi, solo il 90 express. Il consigliere Bevilacqua si è recato personalmente al deposito Atac, dove ha interpellato uno per uno tutti gli autisti del 90. Novanta autisti su novantatré, hanno firmato un documento contrassegnato anche da tutte le sigle sindacali, Cgil compresa, dove ritengono non idonee, pericolose e superflue le corsie su via delle Isole Curzolane. E chiedono, semmai, altri interventi atti a garantire la sicu-



rezza, come il rifacimento del manto stradale. Tutto ciò dovrebbe dirla lunga sull'operato dell'assessore. A questo punto, oltre a chiedersi veramente a che cosa servono i municipi, se le indicazioni politiche che provengono dal territorio sono del tutto di-

sattese e non vengono prese in debita considerazione, sarebbe anche utile cercare di capire il perché si insiste ancora

uno di An. Però ci sono riuscito, l'ho fatto per i cittadini e ne sono orgoglioso».

Marcello Intotero Falcone

IV Municipio, arresti domiciliari per un funzionario municipale

All'alba del 4 febbraio scorso gli agenti della polizia di Stato della squadra investigativa del commissariato Celio hanno portato a termine l'operazione denominata "Easy Driver" nell'ambito della quale risultano indagate 18 persone. Tra questi 3 medici militari, 7 notai del Consiglio Notarile Riunito di Roma, Velletri e Frascati, un funzionario del Comune di Roma. Tra queste, 8 le persone che sono state arrestate 2 delle quali sono state trasferite in carcere e 6 agli arresti domiciliari per associazione a delinquere, falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative, falsità materiale commessa dal privato, sostituzione di persona, truffa.

A 1 domiciliari è finito anche un 66enne, funzionario del IV Municipio. Sgomento e stupore tra i dipendenti dell'amministrazione locale e fra i colleghi. Pochissimi i commenti a sfavore o contro il provvedimento. «Lo conosciamo tutti bene ed è una brava persona. Un padre di famiglia. Non ci sembra possibile». Queste le prime reazioni. La magistratura sta ancora indagando, dunque, per ulteriori aggiornamenti si dovrà aspettare.

(M.I.F.)

Dagli operatori la proposta di una sede alternativa. Dalla Asl RMA solo silenzio

Ancora 4 mesi per lo sfratto dell'Ares 118

Ancora 120 giorni e poi dovranno andar via. Questo è quanto ha comunicato la Asl RMA agli operatori dell'Ares 118 di via Salita della Marcigliana. Una proroga dello sfratto (anche se alla Asl non lo chiamano così) che, inizialmente fissato per il 25 gennaio, stavolta non subirà rinvii. Infatti, l'Azienda sanitaria RMA non intende rinunciare ai finanziamenti regionali per la realizzazione di una casa famiglia nell'edificio di Settebagni che ospita anche un poliambulatorio. «Non capisco perché invece di spostare il 118, la Asl non abbia pensato a una sede differente per la casa famiglia», afferma l'operatore Andrea Delfini. È infatti molto difficile individuare

una struttura alternativa a quella attuale. «Siamo in un punto davvero strategico, vicini alla stazione di Settebagni, a poca distanza dal Raccordo e dall'autostrada A1 - prosegue Andrea - Negli ultimi mesi, per esempio, abbiamo soccorso persone che hanno avuto malori gravi sul treno. Qui siamo una garanzia». Attualmente la Asl non ha proposto sedi alternative. Inattuabile l'idea del presidente del Municipio Alessandro Cardente di spostare il 118 e poliambulatorio in un'ex scuola al km 18.200 della Salaria. «Una sede che potrebbe andar bene per la casa famiglia, ma per noi non è fattibile - spiega Andrea - è fuori zona, non c'è neanche uno slargo per le ambulanze e soprattutto

il traffico della Salaria ci farebbe perdere minuti preziosi per intervenire efficacemente sulle emergenze». Gli operatori del 118 hanno proposto come alternativa una dependance inutilizzata di un istituto di riabilitazione, a 20 metri dall'attuale postazione. «Sarebbe l'ideale - conclude Andrea - perché eviteremo di spostarci di zona». La Asl non ha, per il momento, preso in considerazione la proposta. Un atteggiamento di disinteresse che preoccupa, perché 4 mesi potrebbero essere pochi per individuare una nuova sede e renderla operativa. E il IV Municipio rischia di ritrovarsi privato dell'unica postazione del 118 attiva 24 ore su 24.

Valeria Ferroni

CERCHIAMO PERSONE
maggioresi, automunite, meglio se donne
per la raccolta
di pubblicità
su questo giornale
vocemun@yahoo.it 392 912 44 74

Invito da McDonald's
1 Patatina regolare
GRATIS
consegnando questo coupon alla cassa.



Offerta valida fino al 31/12/2008 solo nei ristoranti McDonald's di:

Via dei Prati Fiscali, 73 - Roma



Tra i promotori della manifestazione a conoscere il perché della protesta

«Modello Roma? Stop alla finta democrazia»

Tutti quanti sono stati in piazza del Campidoglio il 31 gennaio a chiedere il rispetto della legalità e dell'articolo 8 dello Statuto comunale sulla partecipazione



«Legalità», gridavano in tanti nella tarda serata del 31 gennaio, in piazza del Campidoglio. Tra striscioni e cartelli, sfidando lo sguardo severo di Marco Aurelio e il cielo plumbeo che incombeva sulla Capitale, erano lì a dare voce alle centinaia di comitati e associazioni, mobilitate da anni per chiedere l'attuazione dell'articolo 8 dello Statuto comunale, sulla partecipazione dei cittadini nei

processi decisionali dell'amministrazione. Bardati con cartelli e fasce tricolori gridavano la rabbia di chi, per paradosso, era stato, di fatto, espropriato di quei processi democratici. «Sono rari i casi in cui si portano a votazione in Consiglio comunale le nostre delibere d'iniziativa popolare – dice Mario Staderini, consigliere radicale nel I Municipio e tra i promotori della manifestazione – ma nessuna si è mai trasformata in provvedimento esecutivo». Nonostante più di 90.000 firme abbiano avvalorato le 11 delibere, le proposte dei cittadini sono ferme in Campidoglio. «Le delibere sono una chiara manifestazione della volontà della gente stanca di delegare ad altri decisioni che

li riguardano in prima persona», dice Marcello Paozza, dell'Associazione «Rete Nuovo Municipio IV». Un caso emblematico è quello della tramvia da Saxa Rubra a Laurentina. La delibera fu depositata in Campidoglio a luglio 2005 con più di 10.000 firme al seguito e approvata il 6 febbraio 2006 in Consiglio, ma ancora è ferma in Giunta. «Già nel Prg del 1962 e la nascita dello Sdo - dice Vito De Russis, presidente Associazione Diritti dei Pedoni - erano previste linee metropolitane, "pesanti" o "leggere", come la "D", che avrebbe snellito la viabilità nei Municipi IV, V, VI, VII e X, passando sul "viadotto dei presidenti", da Fidene alla Bufalotta e poi verso Ponte Mammolo, sulla Palmi-

ro Togliatti, fino a Cinecittà. Quest'opera importante per la "mobilità sostenibile" nel quadrante est di Roma, nel 2005 scomparve dai program-

mi. Intanto i cittadini romani muoiono per l'inquinamento e gli incidenti automobilistici». Adesso i firmatari delle 11 delibere d'iniziativa popolare,

chiedono uno "Stop a questa democrazia simulata" e il rispetto della legalità da parte del Campidoglio.

Maurizio Ceccaioni

I comitati di quartiere: no al nuovo Prg; esame in aula delle delibere popolari

In Procura contro il presidente del Consiglio comunale?

Pronta una denuncia contro l'onorevole Mirko Coratti.

La reazione e il comunicato dell'esponente politico: «Accuse strumentali e faziose», da clima preelettorale

Al grido di «legalità, legalità», giovedì 31 gennaio i rappresentanti dei comitati di quartiere e i Radicali capeggiati da Mario Staderini si sono riuniti davanti al Campidoglio per chiedere il rispetto dello Statuto comunale che regola, tra l'altro, la partecipazione popolare. Alla base della protesta le delibere di iniziativa popolare mai votate in Consiglio - sebbene il regolamento prescriviva un termine di sei mesi - e la difficoltà di accedere agli atti. I comitati e il Partito Radicale, dunque, denuncie-

ranno alla Procura della Repubblica il presidente del Consiglio comunale, Mirko Coratti. Dopo ripetute sollecitazioni, questi ha preferito evitare le domande di un'intervista e, in alternativa, ha scelto la via del comunicato. Nella sua comunicazione Coratti dichiara di essere sorpreso dell'iniziativa e respinge al mittente tutte le accuse, definite «strumentali e faziose», attribuendole al clima preelettorale ormai instauratosi. Coratti sottolinea inoltre di aver inviato già in ottobre una nota al segretario generale del Comune e ai presidenti dei gruppi consiliari, esprimendo «preoccupazione per l'andamento procedurale delle proposte di iniziativa popolare», ma specifica che sono state iscritte all'Odg del Consiglio tutte le proposte «approvabili e ineccepibili da un punto di vista amministrativo».



Quando alla discussione in aula, «l'iscrizione all'ordine dei lavori attiene alla valutazione collegiale della Conferenza dei presidenti dei gruppi». I comitati insistono e chiedono che, in vista delle dimissioni del sindaco, si dia priorità alle delibere popolari già pronte per la discussione e il voto, invitando il Consiglio a non approvare il nuovo piano regolatore che essi definiscono «un regalo agli imprenditori» per le numerose deroghe che ne hanno stravolto la fisionomia originaria.

Raffaella Paolessi

Stazione via Val D'ala: il delegato alla Mobilità risponde alle accuse di Filini

Lavori a rilento nonostante i solleciti dell'assessore

Zuppello: «Il VII Dipartimento separò il progetto di lavorazione della stazione da quello del parcheggio». Scalo ferroviario e parking seguirebbero due diversi iter di lavorazione e tempi differenti

Stefano Zuppello, assessore municipale alla Mobilità, risponde alle accuse di inadempienza avanzate dal consigliere municipale Francesco Filini (An), sulla realizzazione della fermata Fr2 (linea lenta Roma-Chiusi) e del relativo parcheggio, in via Val D'Ala. Come risponde al consigliere municipale di An? Capisco che le elezioni siano prossime e si affacci un'esigenza, per così dire, di pubblicità, ma credo che accusare di falsità sia eccessivo. La mia collaborazione è stata sempre alla luce del sole, anche per quanto riguarda il fatto in questione. A mia conoscenza, l'assessorato alla Mobilità del Comune di Roma, il VII Dipartimento, separò già dalla presentazione del progetto da parte di Rfi, l'iter di realizzazione dei parcheggi da quello della stazione, per accelerare la realizzazione di entrambe. Il consigliere d'opposizione sa che le aree

parcheggi sono sottoposte all'obbligo da parte di Roma Natura di essere costruite in materiale ecocompatibile: si è reso necessario separare i due progetti dal momento che hanno due differenti iter di lavorazione, quindi tempi e modalità differenti. I lavori per la stazione procedono a rilento, nonostante le mie sollecitazioni; sulle osservazioni di Filini, ho scritto una lettera ufficiale al VII Dipartimento in cui chiedo spiegazioni sul perché l'iter del parcheggio si sia bloccato. Quindi, per una questione logistica, prima si costruisce la stazione e poi i parcheggi. All'epoca si scelse questa strada, mi pare una procedura giusta, rispetto ai tempi che si stanno ral-



lentando comunque troppo. Vista l'annosa emergenza parcheggi in IV Municipio, relativa non solo alla zona Conca D'Oro, proposi una delibera in Consiglio, approvata all'unanimità, sulla realizzazione di 3 pup (piano urbano parcheggi) nelle zone più carenti del IV, in parte destinati a parcheggi liberi, a rotazione. Continuo a sollecitare il VII Dipartimento sulla parte di progetto per il parcheggio e rimango in attesa di comunicazioni. Purtroppo, siamo in un momento di crisi: il sindaco Veltroni si dimetterà presto e dovremo far fronte a non pochi problemi tecnici; speriamo di rimaner in carica il tempo necessario per avere risposte e poterne dare.

Esther Albano

ATHENA
BASKET CONI

FLP.

- ✓ Corsi di minibasket per bambini e bambine dai 5 ai 12 anni
- ✓ Campionati giovanili femminili
- ✓ Campionato under 13 maschile
- ✓ Corso di tiro con l'arco

3 prove gratuite

Vieni: scoprirai tanti nuovi amici!

ZONA TALENTI - VIA DELLE VIGNE NUOVE

Istruttori e Allenatori Federali
Direzione Tecnica Mauro Casadio

06.812.5522 - 06.810.6211
Palestra: 06.83084015
www.athenabasket.com

Polemiche sulla nuova veste scelta per il principale strumento urbanistico

Ok dal Consiglio: Roma ha il Piano Regolatore

Dopo veti incrociati, proteste dei comitati, stralci non graditi. Un affare da miliardi. E l'editore Caltagirone diventa benemerito di Italia Nostra: fa tuonare il suo Messaggero contro la ratifica del Prg. Poi fa pace col sindaco

Con 37 voti a favore e 20 contrari, dopo 100 anni, Roma ha un nuovo Piano regolatore votato dal Consiglio comunale dopo una seduta piena di colpi di scena. Un'approvazione salutata dagli applausi dell'aula a Walter Veltroni che subito dopo ha annunciato le dimissioni da sindaco. Tante le polemiche: l'opposizione ha presentato quasi 15.000 odg. La giunta, inaspettatamente, ha proposto alla minoranza l'accettazione di tutti i suoi ordini del giorno in un'unica votazione. Proposta respinta. Di qui, l'approvazione di quella del capogruppo del Pd Pino Battaglia che ha subito messo in votazione il Piano relegando a dopo gli odg dell'opposizione. Nei giorni scorsi proteste sono venute da più fronti. La più 'spettacolare' quella di Italia Nostra con la nomina a 'socio onorario' di Francesco Caltagirone, editore de Il

Messaggero, per un articolo dai toni accesi contro la ratifica del Prg, pubblicato sul suo giornale e forse ispirato dal fatto che assegnataria dei lavori sarà la società Lamaro di Toti, concorrente del Gruppo Caltagirone nell'edilizia. In altri tempi, un tal pezzo giornalistico non avrebbe trovato spazio nel quotidiano romano. Alla fine, l'editore/costruttore e il sindaco dovrebbero aver trovato un accordo.

Tre i pilastri del Prg. **Verde:** due terzi del territorio comunale vincolati a verde: in 87.700 ettari stanno i 60 nuovi acquisiti del Parco di Aguzzano, i 35 del Parco delle Valli, i 20 del Parco Volusia. **Ferro:** 598 chilometri di binari e 298 stazioni. La tratta della metropolitana B1 e la linea C, già in opera; la D in progettazione. **Periferie e centralità:** i nuovi centri urbani di periferia hanno servizi, università e strut-

ture fieristiche. Campus universitari alla Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, con alloggi per gli studenti e poli sportivi. I Mercati Generali dell'Ostiense diventano complesso polifunzionale per ragazzi, con mediateca, arena dello sport e cultura. **Tutela storica:** 7.000 ettari e oltre 25.000 punti di interesse censiti dalla Carta della qualità. **Due i nuovi ponti:** quello della Scienza, fra Ostiense e Marconi e quello della Musica, pedonale e ciclabile fra piazza Gentile da Fabriano e lungotevere Cadorna.



Il Piano è senza varianti
Rimaste fuori dal Prg le tre Varianti: quella del cambio di destinazione d'uso di alcune concessioni a Bufalotta, per 100

milioni di euro, con al centro il gruppo Toti; il progetto Millennio alla Magliana; la ricostruzione delle Torri dell'Eur firmata da Renzo Piano, gestita

dalla Lamaro dei Toti con Fintecna. Solo per la variante Bufalotta l'istruttoria non è terminata. Entro il 23 l'esame del Consiglio sul nuovo contratto di servizio dell'Amma e sul bando per i chioschi nelle aree verdi. Infine, con l'approvazione delle nuove regole regionali per il cambio di destinazione d'uso di alcuni immobili, si potrebbero ricavare 800 alloggi per gli sfrattati. «È giusto però che vengano consegnate a chi, nella pienezza dei suoi poteri, potrà valutarle», dice Morassut sulle varianti.

Rosalba Totaro

Il presidente del Consiglio comunale sul nuovo Prg e sul suo futuro politico Delibera 218 non condivisibile e da rifare

Mirko Coratti e la partecipazione del territorio: «Sulla 218 questo coinvolgimento non mi pare vi sia stato». Passaggio al Pd? Nessuna conferma

Mirko Coratti, presidente del Consiglio comunale, da sempre contrario alla Delibera 218, esprime il suo punto di vista e si dice ancora incerto sul suo futuro politico. Ma qualcuno lo vede già nel Pd.

Perché la sua contrarietà alla Delibera 218?

Non parte da posizioni ideologiche, ma si rifà ad un discorso legato alla dotazione infrastrutturale della zona in oggetto. Nel momento in cui si va a fare un cambio di destinazione d'uso così importante, bisogna porsi il problema di dotare la zona di opere pubbliche. Poiché la delibera non

prevede infrastrutture, non vedo come si possa essere d'accordo. Nel nuovo Prg, al paragrafo 2.6, si parla del concetto di Partecipazione, del coinvolgimento della popolazione nelle scelte da fare. C'è stato coinvolgimento?

Crede il parere dei cittadini debba esserci in scelte così importanti. Sulla 218, questo coinvolgimento non mi pare vi sia stato. Comunque, come i fatti hanno dimostrato, la Delibera è stata accantonata. Andrà completamente rivisitata dalla prossima giunta eletta.

Quando in Municipio è arrivata

la primissima bozza della delibera 218, quella contenente il riferimento all'acquisto dell'Horos Club, qualcuno ha parlato di uno scherzo fatto dal Comune. Questo non lo so. Quello è un documento cartaceo e non so davvero chi l'abbia fatto girare. Il dato vero è che è arrivato anche nelle commissioni competenti.

È vero che passerà al Pd? Dicono abbia già deciso il grande passo. Non ho ancora deciso sul mio percorso politico. Qualcuno evidentemente sa delle cose che io ancora non so. C'è tempo fino al 23 febbraio.

Enrico Pazzi

DRUG-STORE LIBIA

- PRODOTTI FARMACEUTICI
- OMEOPATIA
- OTTICA VASARI
- CALZATURE: • Naturino • Dr. Scholl • MBT • Itersan
- PRODOTTI VETERINARI
- PRODOTTI NATURALI
- ALIMENTI IPOCALORICI
- ALIMENTI E PRODOTTI PER: • Infanzia • Celiaci • Diabetici
- DERMOCOSMESI FARMACEUTICA
- PROFUMERIA
- INTEGRATORI PER SPORTIVI ENERVIT

VIA DI SANTA MARIA GORETTI, 20 • M LIBIA • TEL. 06.86391645 • FAX 06.86384905

“Spedizione Pulitiva”, nuovo blitz dello Zorro del centrodestra alla Marcigliana

Rifiuti ed eternit sono rimasti nel Parco

Non nuovo a queste azioni, Cristiano Bonelli ha voluto dare seguito alle denunce dei cittadini esasperati da tanto abbandono nel polmone verde di zona

L'8 febbraio Cristiano Bonelli, consigliere di An per il IV Municipio, spalleggiato dal collega Fabrizio Bevilacqua, ha fatto un rapido blitz in via della Marcigliana attraverso l'omonima riserva naturale gestita da RomaNatura. All'ora del pranzo, davanti ad alcuni rappresentanti della stampa, Bonelli è tornato sul “luogo del delitto” per denunciare di nuovo lo sfacelo ambientale che da troppo tempo



caratterizza uno degli ultimi polmoni verdi di Roma. Seguendo le segnalazioni di alcuni cittadini della zona, i due consiglieri municipali - dentro a tute bianche - hanno iniziato a ripulire le discariche piene di eternit ed altri materiali nocivi (già dalla Voce

documentati), compito spettante all'amministrazione pubblica, soprattutto dopo le tante denunce fatte anche su organi di stampa locale e nazionale. Attenti a non inalare le fibre

d'amianto, i due hanno de-

nunciato l'inerzia cui sono abbandonati i cittadini romani, nonostante le comunicazioni fatte agli organi competenti. «La presenza di discariche abusive e di eternit all'interno della riserva naturale del Parco della Marcigliana è un fatto grave sul quale la Regione Lazio non può e non deve restare passiva - ha poi aggiunto il vicepresi-

dente del Consiglio regionale del Lazio, Bruno Prestagiovanni (An) - Per questo mi attiverò da subito, anche con esposti e interrogazioni se necessario affinché la campagna “Spedizione pulitiva” promossa da An non resti isolata e possa trovare riscontri concreti nelle istituzioni».

Maurizio Ceccaioni

Continua la costituzione dei Circoli Pd in IV Municipio

Tanti ragazzi, ma pure persone mature, professionisti e lavoratori dipendenti. Persone stipate nei neonati circoli per presentare le candidature ai Consigli di circolo

Continua la marcia forzata per l'organizzazione del nuovo partito voluto fortemente da Veltroni. Rapidamente - anche sulla spinta delle prossime elezioni - la macchina operativa del Partito Democratico sta ripristinando quella rete strutturata sui territori che si era un po' lacerata in questi ultimi anni.

Tra i primi passi, la nascita, il 3 febbraio, di circa 150 Circoli a livello romano, con l'adesione di 25.000 cittadini che hanno ritirato l'attestato di “Fondatore del Pd”. Non male anche l'affluenza nei neonati Circoli Pd nel IV Municipio, dove nella prima giornata 1.700 cittadini hanno ritirato il certificato di soci fondatori negli 8 circoli locali e presentato le candidature per i Consigli di circolo: 330 “Fondatori” hanno ritirato l'attestato nel circolo di Montesacro, 300 a Vigne Nuove e Nuovo Salario; 160 a Piazza Ateneo Salesiano, 200 a Talenti, 100 a Castel Giubileo, 130 al Tuffello e 180 a Fidene-Serpentara. Conosciuti i risultati della prima giornata, Marco Pa-



lumbo e Federica Rampini, vicepresidente del IV Municipio e capogruppo del Pd, hanno dichiarato che «è stato un risultato straordinario. Nei prossimi giorni i circoli rimarranno aperti per chi vorrà aderire a questo progetto che è la più grande novità della politica italiana e che è la sola forza che potrà essere capace di guidare i cambiamenti del Paese nei prossimi anni».

(M.C.)

La richiesta di Antonio Comito (Verdi) al Consiglio municipale dell'8 febbraio

«Cristiano Bonelli si deve dimettere»

Il 29 gennaio i consiglieri Cristiano Bonelli, Francesco Filini (An) e Antonio Gazzellone (Dc), hanno protestato “simpaticamente” su un cornicione del palazzo di via Monte Rocchetta, sede del IV Municipio, per chiedere ancora una volta l'apertura della struttura per i servizi anagrafici di via Fracchia. Una protesta simbolica che ha incassato l'impegno definitivo da parte del presidente del Municipio, Alessandro Cardente, che la nuova sede, pronta da 6 anni, sarà operativa entro la fine di marzo.

Quella forma di protesta ha incassato anche la disapprovazione degli avversari politici. Al Consiglio municipale dell'8 febbraio Antonio Comito (Verdi) ha chiesto formalmente le dimissioni del consigliere Bonelli, in quanto presi-

dente della commissione Sicurezza. «Non è possibile che il presidente di tale organismo e che dovrebbe essere anche garante della legge 626, violi le norme minime della sicurezza sul lavoro - dice Comito - Che tipo di esempio ha dato Bonelli? Per questo ho chiesto formalmente le sue dimissioni».

«Dovrei dimettermi perché porto avanti battaglie per i cittadini e per il personale del Comune ed evidenzio l'inerzia del governo locale del quale Comito fa parte? - replica Bonelli - Rappresento i cittadini e sono di opposizione: faccio il mio dovere. In merito alla 626, poi, Comito cominciassi dagli asili, dalle elementari e dalla sede del Municipio che frequenta da 15 anni, lì si che la sicurezza del lavoro è inesistente».

(M.J.F.)

Hotel

Ristorante

Pizzeria

Sala Banchetti

Musica dal Vivo



900 metri dal GRA
direzione Mentana

Via Nomentana, 1330 - 1336
00137 Roma
Tel. 06 41400352 - 41400705
Fax 06 41400227

Data: 08/03/2008

Ora: 09:15 (registrazione delle partecipanti)

Bellezza e Salute: l'Arte di mantenerle



Autore: Antonela Lauri

"Mujer Naturaleza"

Frontis

MEDICINA ESTETICA

FESTA DELLA DONNA

EVENTO GRATUITO

Sede Università Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 (Nuovo Salario) Roma

ISCRIZIONE GRATUITA

Al fine di permettere una migliore organizzazione e ottenere i vantaggi riservati alle prime 50 iscritte, si prega d'inviare via e-mail: nome e cognome; zona di residenza e telefono, autorizzando al trattamento dei dati personali, alla società Frontis (sanitaria@frontis.it). Per ulteriori informazioni contattare la segreteria Frontis.

Un viaggio nel mondo al femminile

"Bellezza e Salute: l'Arte di mantenerle"

Convegno sui più moderni percorsi medico-estetici per la Salute e la Bellezza della donna.

Dimostrazioni pratiche

Possibilità di domande.

Spazio espositivo dedicato ai prodotti cosmetici, fitoterapici, integratori.

Omaggi per tutte le partecipanti

"La donna, il benessere e la Natura"

Mostra di pittura.

Aperitivo light e naturale.

Buono per Visita medico-estetica gratuita per le prime 50 iscritte:

Con il patrocinio



Consiglio
Regionale
del Lazio



Comune di Roma



Collegio Provinciale
delle Ostetriche di Roma



Nobile Collegio Omeopatico

FRONTIS

Società di Medicina del Benessere
Via dei Prati Fiscali, 215
00141 Roma

Tel.: 06-88640002 r.a. linee

FAX: 06-88640002

e-mail: sanitaria@frontis.it

Sito: www.frontis.it

Prime voci, impressioni, desideri inespressi, ma poco velati, per la massima poltrona

I possibili candidati alla Presidenza del Quarto

Centrosinistra: *Michela Pace, Daniela Monteforte, Stefano Zuppello, Fabrizio Panecaldo.*

Centrodestra: *Cristiano Bonelli, Antonello Aurigemma, Fernando Di Giamberardino, Fabrizio Bevilacqua*

Segni di insofferenza tra Cardente (Verdi) e buona parte del Pd ce ne sono stati. Il suo voto contrario alla Delibera 218, emanazione diretta del Pd a livello comunale, grava sul suo cursus honorum. Sullo sfondo permangono grossi interrogativi anche sulle mosse di grossi esponenti politici di caratura nazionale. Un Paolo Cento che passa nel Pd, avrebbe ripercussioni anche nel Municipio. E pare ci stia pensando. Nel Centrosinistra l'opzione **Michela Pace** (Sd) verrebbe fuori se a questa non vengano proposti Provincia o Comune.

Tra i due litiganti, Pd e Verdi, il terzo godrebbe, la Pace appunto. A quanto pare è cercata da molti in virtù del suo enorme bacino elettorale. Tra i molti che la vogliono c'è anche il Pd. Pare che stia per fare il grande salto. **Daniela Monteforte** (Pd) starebbe pensando al Municipio, ma non vuole che si sappia in giro. Passare da un assessorato provinciale alla presidenza del IV non è disdicevole. Tenendo poi a mente che il Pd ha intenzione di presentare il 50 per cento di candidature rosa, il gioco è fatto. **Stefano Zuppello** (Prc) pare anche lui sulla

rampa di lancio. Ancor più se Sandro Medici, presidente del X Municipio al suo terzo mandato e rifondarlo, decida di lasciare: il municipio in quota Rifondazione potrebbe essere il IV. In ultimo c'è **Fabrizio Panecaldo** (Pd), possibile anello di collegamento tra le due anime della maggioranza municipale, lui che è passato da pochissimo tempo dai Verdi al Pd.

I giochi appaiono più semplici nel **Centrodestra**. Anche perché qui si tratta di individuare l'agnello sacrificale da mettere sull'altare di una possibile sconfitta (come in tanti mormorano). Sono difatti 14 anni che il centro destra non vince le locali elezioni. Questa volta però il gioco potrebbe farsi più interessante se, come lo sesso Cardente paventa, il centro sinistra si presenterà con due nomi, uno della Sinistra Arcobaleno e l'altro del Pd. L'opzione **Cristiano Bonelli** (An) potrebbe concretizzarsi nel caso in cui An decida di non dar-

gli la candidatura alle provinciali. Cosa abbastanza ovvia, visto che la sua corrente nel partito è minoritaria. Bonelli resta comunque il nome più probabile alla presidenza del Municipio, forte della visibilità che la presidenza alla Commissione speciale sicurezza gli ha assicurato. Si aggiunga poi che in campagna elettorale, lui è un'ottima "macchina da guerra". Qualcuno scommette sulla sua vittoria in un ipotetico duello con Cardente. Per **Fabrizio Bevilacqua** (An), la candidatura alle provinciali appare scontata, ma certamente non sicura. **Fernando Di Giamberardino** (Udc) appare l'opzione più equilibrata, ma non per questo la più scontata. In ultimo, l'opzione **Antonello Aurigemma** (Fi) sarebbe (assieme a Bonelli) la più probabile, avendo un bacino elettorale importante. Ma proprio per questo suo patrimonio di voti, è quasi certamente destinato al Comune.

Enrico Pazzi

La Voce delle primarie. Scegli il tuo presidente

Vota il tuo candidato inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica vocealmiopresidente@libero.it

Dopo le ultime vicende che hanno interessato il Municipio, vedi la contrastata Delibera 218 e le molteplici occupazioni illegali di immobili pubblici e privati, i cittadini hanno dimostrato maggiore interesse per la politica locale. Più di qualcuno ha inviato alla nostra redazione, mail e lettere con domande precise: "Perché il nostro municipio non ha un presidente che vive o ha vissuto nel IV?"; "Non sarebbe consigliabile candidare qualcuno che conosca già da tempo i problemi di Montesacro?".

Così, per venire incontro alle esigenze dei lettori, si è pensato a un modo per farli partecipare alla scelta del candidato alla presidenza del Municipio. Si è cercato di individuare una rosa ristretta di possibili candidati, sia nel centrodestra che nel centrosinistra, personaggi che fanno o hanno fatto politica nel IV Municipio. Volti che i cittadini del territorio riconoscono come rappresentanti locali, nel bene e nel male. I lettori daranno la loro preferenza attraverso l'invio di una mail all'indirizzo di posta elettronica: vocealmiopresidente@libero.it. Ad ogni uscita de *La Voce del Municipio*, a partire dal 29 febbraio e fin quasi alle elezioni municipali, si darà conto su queste pagine della votazione virtuale. Questa iniziativa non vuol essere uno "scimmiettamento" di democrazia diretta. Il sistema democratico delle elezioni rimane punto fondamentale della partecipazione del cittadino alla cosa pubblica.

I favoriti del Centrosinistra



Michela Pace



Daniela Monteforte



Stefano Zuppello



Fabrizio Panecaldo

I papabili del Centrodestra



Cristiano Bonelli



Fabrizio Bevilacqua



Fernando Di Giamberardino



Antonello Aurigemma

4 risate...
con SPINA



Cardente si ricandiderebbe ma c'è il Pd di mezzo

Il presidente del Municipio: «Mi sono speso per una trattativa sulla 218»; «Il registro per le coppie di fatto non sarà una mia priorità»

Tra tutte le dichiarazioni dei venti presidenti di municipio rilasciate al Corriere della Sera di martedì 5 febbraio, quella di Alessandro Cardente è apparsa la meno diplomatica: «Io mi ricandido sicuramente - poi ha aggiunto - E sarebbe il Pd a dover spiegare perché non è stato possibile raggiungere un accordo». Alessandro Cardente, si toglie qualche sassolino dalla scarpa e dà qualche anticipazione sul suo eventuale, prossimo impegno alla presidenza del Municipio.

Il capogruppo del Pd, Federica Rampini, l'accusa di aver fatto, con il suo "no" alla delibera 218, più il leader della sinistra antagonista che il presidente di municipio.

Chi dice questo sa perfettamente

quanto mi sia speso in fase di trattativa sulla 218 per trovare un'alternativa alla bocciatura della delibera. Non ho fatto il leader della sinistra radicale, ma ho dato seguito a quello che i cittadini hanno ampiamente espresso; non vogliamo una cementificazione selvaggia del territorio. **La sua opposizione alla 218 sarà uno degli elementi della sua eventuale campagna elettorale per la presidenza?** Uno dei miei punti sarà

la richiesta di un vero confronto con i cittadini nel momento in cui si prevedono delle trasformazioni urbanistiche di così grande impatto. **Ha intenzione di ricandidarsi?** Immagino che tutti i presidenti che sono al primo mandato dovrebbero es-

sere ricandidati. A meno che non si impongo scelte diverse sul tavolo centrale.

Il primo febbraio, su una mozione presentata dal centrodestra per bocciarla politicamente, parte del Pd si è astenuto dal voto anziché respingerla. Una parte dei Democratici locali non vuole la sua ricandidatura?

Sono quei consiglieri del Pd che hanno da sempre creato problemi nel Municipio. Da quello che ho

potuto sentire, sia da parte dei cittadini che da parte di molti esponenti politici di zona, il Muni-

cipio si è finalmente schiodato da quell'immobilismo che lo ha attanagliato negli ultimi dieci anni.

Se fosse rieletto, quali sarebbero i suoi punti programmatici?

Porterò semplicemente avanti il mio programma. Penso alla riqualificazione



delle sponde del fiume Aniene con un progetto in collaborazione con l'Università della Tuscia e con la Sapienza. Continueremo la ristrutturazione di tutte quelle scuole che aspettavano da 20 anni interventi strutturali. Cercheremo di aprire le

cinque scuole che avevamo in programma, due asili nido, una materna e due elementari. Porterò avanti la riqualificazione dei parchi, come quello della Serpentara e quello delle Betulle.

Il registro delle coppie di fatto resterà una sua priorità?

Il registro non era nel programma e non era prioritario neanche in occasione di questo mio primo mandato. Era semplicemente un'azione politica finalizzata a stimolare un dibattito a livello nazionale e comunale.

Enrico Pazzi



Elezioni Municipio 2008. Prime indiscrezioni, voci di corridoio, ipotesi

Per i consiglieri è tutto da rifare?

Come si rinnoverà il parlamentino locale.

Possibili candidature a Comune e Provincia, fra chi correrà ancora per la rappresentanza municipale e chi invece lascerà

Aspettando le dimissioni del sindaco Walter Veltroni, i consiglieri municipali del IV, al pari degli altri di Roma, si preparano alla campagna elettorale. Il consiglio verrà sciolto il 27 prossimo ed è già tutto nomine e candidature. Molte le voci, rigorosamente ufficioso che circolano tra gli addetti ai lavori. Chi saranno gli uscenti? E chi i ricandidati? Difficile a dirsi.



A parte le possibilità di ricandidatura di Cardente alla presidenza e di Cristiano Bonelli (An) come diretto avversario, è probabile la candidatura alla Provincia per **Fabrizio Bevilacqua** che forse lascerà il Consiglio municipale, listone permettendo. Incerta la ricandidatura della consigliera **Adriana Iacovone** di An, mentre certamente saranno ricandidati con il Popolo della Libertà, **Franco Fiocchi** e **Francesco Vaccaro**. Certamente i consiglieri **Francesco Filini** (An) e **Fernando Di Giamberardino** (Udc), correranno per la prossima consultazione municipale. Il consigliere **Antonio Gazzellone**, presidente non eletto per la Cdl, non si ricandiderà: concorrerà invece al Comune di Roma con il Pdl.

Nel centrosinistra nell'area ex Moderati per Veltroni, il quadro è ancora poco chiaro. Punto interrogativo per la consigliera **Maria Pia Rella**. Si vocifera che confluirà nel Pd al seguito di Mirko

Coatti al Comune, assieme al consigliere **Fabio De Angelis**. Incerta la candidatura di **Alfredo D'Antimi** che potrebbe tentare al Comune. Probabile candidatura alla Provincia per il presidente del Consiglio Municipale, **Maria Teresa Elul** che, si dice, non si ricandiderà in Municipio. Candidature scattate per **Riccardo Corbucci** e **Federica Rampini** (Pd), come anche per **Vincenzo Iavarone**, **Maria Tarallo**, **Cristiano Riggio** e **Fabio Dionisi**, sempre con il Pd. Anche **Antonio Comito**, **Michela Pace** (entrambi papabili per la Provincia o il Comune) e **Mario Campagnano** (con Rc) ritenteranno in Municipio, ma con la Sinistra Arcobaleno o con il Pd? Incertezza su **Silvia Di Stefano** (Pd) probabile candidata alla provincia. Ovviamente tutte da scoprire eventuali new entry.

Marcello Intotero Falcone

Forse non li rivedremo in Municipio

- Maria Pia Rella (Ulivo)
- Silvia Di Stefano (Pd - forse in Provincia)
- Alfredo D'Antimi (Mod. Veltroni - forse in Comune)
- Maria Teresa Elul (Ulivo - forse in Provincia)
- Fabrizio Bevilacqua (An - forse in Provincia)
- Antonio Gazzellone (Dc - forse in Comune)

Torneranno a via Monte Rocchetta

- Antonio Comito (forse in Provincia o il Comune)
- Michela Pace (forse in Provincia o il Comune)
- Mario Campagnano (Rc)
- Vincenzo Iavarone (Pd)
- Maria Tarallo (Pd)
- Cristiano Riggio (Pd)
- Fabio Dionisi (Pd)
- Riccardo Corbucci (Pd)
- Federica Rampini (Pd)
- Franco Fiocchi (An)
- Francesco Vaccaro (Pdl)
- Francesco Filini (An)
- Adriana Iacovone (An)
- Fernando Di Giamberardino (Udc)

FerrettiGomme.it
sicurezza su strada
di Patrizio Ferretti

servizio e prezzi SPECIALI!

PNEUMATICI

Le nostre convenzioni PER VOI

AUTO MOTO FUORISTRADA

- CONVERGENZA VIDEO COMPUTERIZZATA
- EGUILIBRATURA ELETTRONICA
- CERCHI IN LEGA

Via DI SETTEBAGNI, 298 00319 ROMA
0687133910 0645425761
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

Professori e studenti contro la dirigente dell'istituto. Come e quando finirà?

“Ammutinamento” alla scuola Federico Cesi

Ragazzi che non entrano in classe, il 93 per cento dei docenti dà le dimissioni dalle “attività non obbligatorie”, personale di segreteria che vuole trasferirsi

Stato d'agitazione il 6 febbraio al Federico Cesi, in via Sarandani 11. Quale centinaio di studenti assiepato all'entrata, protestavano per la situazione di disagio creatasi - a loro dire - nei rapporti con la dirigente scolastica, accusata d'essere “sorda” alle loro richieste. Nulla di fatto anche dalla riunione con docenti e rappresentanti studenteschi nell'aula magna del Professionale, per la “chiusura” della dirigente, come detto dagli stessi ragazzi. In un volantino alcuni punti sul loro disagio: oltre all'avvio dei corsi di recupero previsti dal Ministero, chiedono che non siano ancora disattese le richie-

ste di colloquio o d'assemblea. Senza parlare, fra l'altro, della situazione dei bagni ai piani superiori con cartelli “Acqua non potabile”.

La dirigente d'Istituto
«L'ascolto degli alunni era stato affidato al vicepresidente - dice la professoressa Laura Casamichele, dirigente “sotto accusa” - e i ragazzi del Consiglio d'Istituto sono stati ricevuti più volte da me, ma ora voglio curare direttamente questi rapporti e ascoltare i problemi dalla loro viva voce».

«Gli sportelli didattici sono già stati attivati, ma per i corsi avevamo un programma di massima e pensavamo di partire prima: analizzandone i costi e le caratteristiche, ci siamo accorti che i fondi non bastavano e quindi sono slittate le date. Gli studen-

ti potrebbero essere rimasti delusi da voci sulle date d'inizio dei corsi. Per il 2008 sono previsti 13.000 euro, contro i 60.000 stimati. Purtroppo i corsi dovrebbero avere caratteristiche straordinarie, ma in una situazione d'insufficienza generalizzata come questa, con i fondi stanziati riusciamo a coprire circa il 25% della richiesta. Attendiamo il Revisore dei conti nominato il 30 gennaio. Gran parte delle scuole si trova nella nostra stessa condizione». Sulla situazione igienico-sanitaria: «Rispetto a prima è migliorata - dice la Casamichele - Sono stati ripristinati i bagni e altre cose chieste dagli studenti. C'è stata una situazione di degrado ormai data, risolta da poco con lo sgombero di materiali vari accumulati da tempo nei giardini. Ho inviato



centinaia di lettere per la messa a norma dei locali secondo la legge 626, con incontri presso la Asl e gli uffici della Provincia; dopo 10 anni qualcosa si è mosso. C'è ancora molto da fare. Avrei preferito trovare una scuola in condizioni igienico-sanitarie migliori, ma siamo di fronte a tanta disattenzione da parte degli enti locali verso il nostro Istituto. Però anche i ragazzi devono fare la loro parte evitando danni a pareti e suppellettili».

Le dimissioni dei professori

Il 7 febbraio colpo di scena con le dimissioni dalle “attività non obbligatorie” di 56 docenti su 61 e con gran parte della segreteria che ha chiesto il trasferimento. Alla conferenza stampa degli insegnanti nella “Casa della Partecipazione” del IV

Municipio, tra studenti in agitazione e professori dimissionari, sembrava di assistere al film “Gli ammutinati del Bounty”, con la rivolta della nave contro il tirannico capitano Bligh abbandonato su una scialuppa con i pochi marinai fedeli.

I docenti spiegano: «Subiamo la censura preventiva - palese o velata - su qualsiasi nostra iniziativa e la dirigente scolastica attua comportamenti lesivi della dignità personale dei lavoratori e dell'autonomia professionale degli insegnanti». Chiare le parole della rappresentante sindacale, la professoressa Daniela Stefanucci: «Seppure riscalate, le risorse economiche per i corsi c'erano, ma in tutto questo tempo non è stata fatta nulla, nemmeno una circolare. I ritardi causati delle nomine dei revisori dei conti, vorrebbero giu-

stificare uno stato d'inerzia perpetuatosi nel tempo, arrivato a bloccare le nostre attività dirette». I consiglieri municipali Fabio Dionisi e Paolo Marchionne, assistendo alla conferenza stampa hanno dato piena disponibilità per cercare di ricomporre la questione. Gli insegnanti hanno poi portato un voluminoso incartamento alla Procura della Repubblica.

È di nuovo caos

Le cose sono precipitate l'11 febbraio: i docenti hanno chiesto l'intervento del 113 dopo l'ennesimo scontro procedurale con la dirigente che - a loro dire - «si rifiutava di firmare l'ingresso posticipato degli alunni e cercando di obbligarli gli insegnanti ad ammetterli in classe senza autorizzazione». «Inoltre - dice una professoressa - ha ordinato a una dipendente della Multiservizi, di presidiare la porta d'ingresso per impedire agli alunni di entrare in seconda ora. Ma che l'avrà assunta lei come bidella?». Al Cesi la tensione è in crescendo. I genitori sono preoccupati e con gli insegnanti hanno chiesto l'intervento del ministero della Pubblica Istruzione.

Maurizio Ceccaioni



Al Professionale Sisto V: 6 mesi per il collaudo. Adesso mancano solo le chiavi

Finalmente si può usare l'ascensore

Dopo numerose richieste di intervento, l'Istituto Professionale Sisto V ha finalmente un ascensore utilizzabile. Ebbene sì, la scuola frequentata anche da ragazzi disabili non aveva questo “privilegio”.

L'elevatore, consegnato prima dell'agosto 2007, non era sfruttabile. L'istituto aveva sollecitato

continuamente il collaudo presso la Provincia con fax, lettere e telefonate, ma le risposte non arrivavano. Solleciti spesso fatti da genitori, oltre che dal dirigente scolastico. La conseguenza era stata che un ragazzo, disabile su sedia a rotelle, non poteva salire ai laboratori di disegno professionale e storia dell'arte, posti al primo piano. Non poteva partecipare a quelle lezioni che, senza i laboratori, non avevano ragione di esistere perché richiedevano prove prati-

che per almeno 2-3 ore al giorno. A causa dei “disguidi” e delle mancate risposte da parte della provincia e dai tecnici referenti, l'architetto Cianfarra e l'architetto Toppi, direttore del dipartimento scuola della Provincia, tutta la prima classe dell'indirizzo grafico non poteva utilizzare ancora tali laboratori per non lasciare il compagno in carrozzina. A gennaio il collaudo, poi il nulla fino alla scorsa settimana quando la professoressa Paola Fiori, ha affermato di aver finalmente risolto la questione. A distanza di sette mesi dalla consegna, la risposta positiva è arrivata: l'ascensore è utilizzabile. Mancano solo le chiavi.

Claudia Catena



All'Orazio dibattito con gli assessori Silvia Costa e Daniela Monteforte

Finanziaria 2008, per la scuola o occasione perduta?

L'11 febbraio al Liceo Orazio, si è tenuto l'incontro “Finanziaria 2008: un intervento forte sui temi dell'education o un'altra occasione perduta per la scuola?” organizzato da Teorema-

Network Democratico. Vi hanno partecipato gli assessori Daniela Monteforte, alla Scuola per la Provincia di Roma e Silvia Costa, all'Istruzione per la Regione Lazio. «Gli enti locali - dice la Monteforte - hanno sofferto per le scelte ereditate da Storace e Berlusconi, sul depotenziamento della scuola pubblica. Abbiamo resistito a quel disegno e con tutti



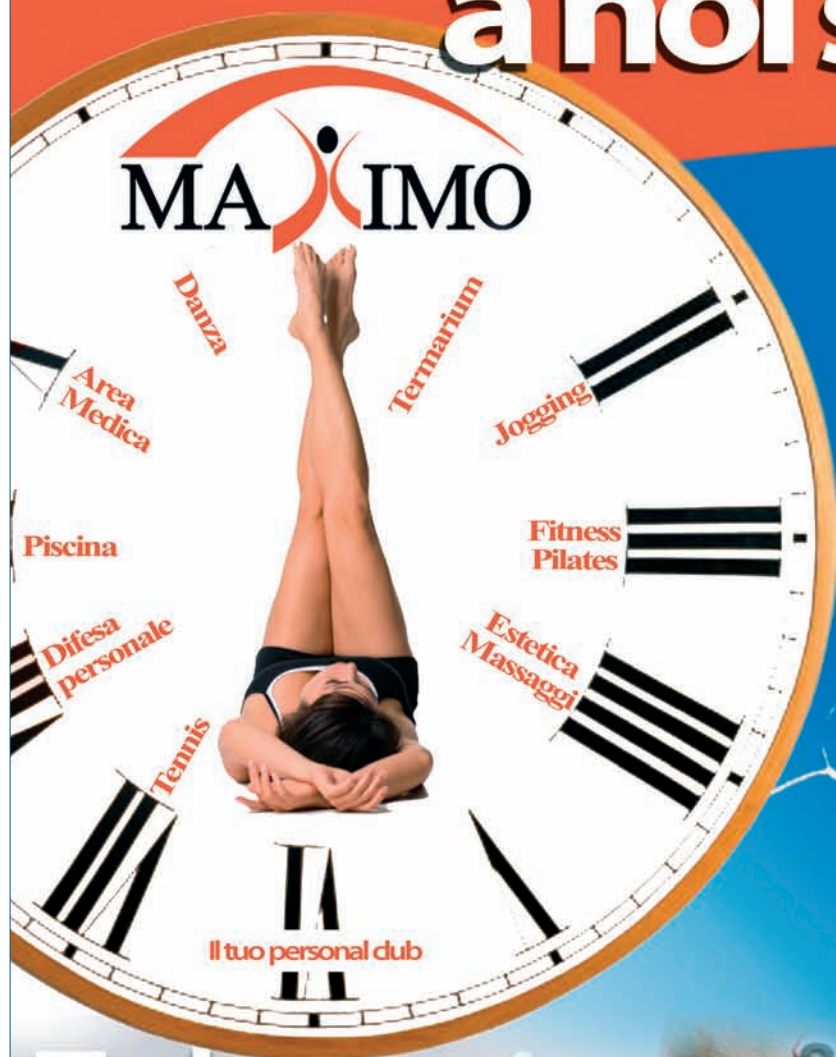
gli attori del mondo dell'istruzione, abbiamo promosso la scuola delle competenze, della passione e della qualità, anche dotando molti istituti di luoghi idonei per i percorsi formativi, compreso lo sport».

«Il governo Prodi ha dato segnali inequivocabili per ridare centralità alla scuola - continua la Costa - investendo sui docenti, il loro aggiorna-

mento, con le detrazioni per l'autoformazione previste in Finanziaria. Il Lazio è al primo posto in Italia per la ricerca scientifica, l'1,8% delle proprie risorse, in linea con l'Ue». Presenti anche i consiglieri municipali Federica Rampini e Paolo Marchionne. Quest'ultimo, ricordando l'apertura in tempi record delle succursali del Giordano Bruno e dell'Orazio, ha sperato che «questi siano temi presenti nella vicina campagna elettorale, perché investire in ricerca e formazione significa pensare al futuro del paese».

(M.C.)

Il giusto tempo a noi stessi



Se ti manca il tempo, con i nostri metodi innovativi puoi iniziare a curarti di te, con soli 35 minuti a settimana.



Febbraio

Il mese del dimagrimento
e della disintossicazione

Dietologo in sede



www.maximo.roma.it

Scopri le nostre offerte per iniziare a dimagrire da subito

Via di Casal Boccone 283



E' tempo di vivere meglio

0697279684

Angelo Mauri: liste d'attesa e criteri di selezione che lasciano perplessi. Genitori indignati

Dentro o fuori con un metodo confuso

Accade di imbarcarsi in strane situazioni guardando alle liste d'attesa negli asili nido in IV Municipio. Emblematico è il caso della scuola Angelo Mauri al Nuovo Salario. Il consiglio d'Istituto ha adottato una pratica "tutta particolare" per l'assegnazione nelle classi, dando la possibilità di scegliere il

tempo pieno o il metodo Montessori. Molte le richieste in esubero. L'8 febbraio la riunione tra il dirigente scolastico e i genitori dei bimbi esclusi, è stata alquanto "frizzante".

«I genitori dovranno aspettare fino a marzo - dice il direttore - quando potranno sapere se i loro figli rientreranno in una classe a tempo pie-

no». Niente da fare per chi, in linea con la politica dell'Istituto, ha optato per il metodo Montessori: rimarrà escluso e dovrà trovare un'altra Scuola. Il direttore ha rassicurato i genitori che hanno richiesto il tempo pieno, "garantendo" e dicendosi certo che il provvedimento autorizzerà un'altra classe. Nonostante la buona vo-

lontà e l'operosità del direttore che ha chiamato tutte le scuole vicine per conoscere altri posti a disposizione, alcuni genitori hanno segnalato un'anomalia nell'assegnazione delle graduatorie. «Se è vero che le scelte sono due e ci sono due



liste - dicono - il direttore non è stato chiaro su un problema basilare di diritto. Come mai sono stati esclusi dalla Montessori coloro che hanno avuto un punteggio pari a 30 e sono stati ammessi al tempo pieno coloro che hanno ottenuto 10 punti? Su questo il direttore ha detto

che è possibile fare ricorso al Tar e che questa regola è stata sempre usata al Mauri. Non credo però, anche se il criterio fosse a sola discrezione del consiglio d'Istituto, che la procedura di assegnazione sia stata del tutto regolare. «Questa è solo un'assurdità - ha detto il consi-

gliere di An, Fabrizio Bevilacqua - Se questo risponde ad un criterio "giusto" di assegnazione per una graduatoria pubblica siamo alla rovina. Posso solo essere indignato, come tanti genitori. Hanno anche avuto il coraggio di esporre le graduatorie». *Marcello Intotero Falcone*

Parla Franco Fiocchi, capogruppo di Forza Italia al IV Municipio

Campagna sull'omofobia: «Eccessiva e sbagliata»

«Da cattolico mi sento indignato. Va a finire che per sensibilizzare i ragazzi sul problema, si finisce per trasmettere un messaggio sbagliato che avallerebbe pratiche, a mio avviso, contro la famiglia naturale»

Francò Fiocchi, fervente cattolico, capogruppo di Fi al IV Municipio e plurivotato, attacca il presidente Alessandro Cardente per la campagna di sensibilizzazione sull'omofobia che il minisindaco ha voluto nelle scuole.



«Da cattolico mi sento indignato, l'iniziativa presa dal presidente mi sembra eccessiva e anche sbagliata - inizia Fiocchi - Va a finire che per sensibilizzare i ragazzi sul problema dell'omofobia, si finisce per trasmettere un messaggio sbagliato. Che finirebbe poi per avallare pratiche che a mio avviso sono contro la famiglia naturale».

Perché Cardente fa male?

Fa male nel non affrontare i problemi veri del IV Municipio e a veicolare tra i giovanissimi contenuti che io, come molti, non condividiamo. Con tutti i problemi che qui abbiamo, il presidente do-

politica sociale, soprattutto per le famiglie numerose che qui sono molte. Il problema di via Salara e via Prati Fiscali è rimasto aperto: è scandaloso dare questo bel biglietto da visita, fatto di baby prostitute seminude e degrado, a coloro che entrano in città da Nord. Il corpo della polizia municipale è sotto organico, insufficiente per un territorio così vasto.

Che cosa spera per le prossime elezioni?

Intanto mi aspetto e spero che il prossimo candidato alla presidenza sia espressione di una individualità di estrazione cattolica. Questa volta, sono convinto, il centrodestra può realmente vincere. Basta andare tutti a votare. E possiamo vincere proprio a seguito della politica lassista e inconcludente degli ultimi due anni di Prodi, Veltroni e della giunta Cardente. *(M.I.F.)*

vrebbe occuparsi di cose più importanti di queste campagne di "sensibilizzazione". Sono proprio le scuole del nostro territorio che cadono letteralmente a pezzi. Questo è un problema che interessa tutti i cittadini.

Che cosa pensa si dovrebbe fare?

La vastità del nostro Municipio, sconta gravi urgenze. Abbiamo bisogno di alloggi popolari. In questi giorni sta riemergendo l'emergenza sfratti. Bisogna fare una migliore

Fidene. A via Tedalda. Di Giambernardino: «È stata dura ma ci siamo riusciti»

Arrivano i soldi per lampioni e nuovo asfalto

Finalmente sono stati stanziati i soldi per il rifacimento dell'illuminazione e del manto stradale di via Badia Tedalda a Fidene (traversa di via Radicofani). La via in condizioni pessime dal 2005, anno in cui è stato presentato in Consiglio municipale il primo emendamento verrà presto riportata alla sua dignità. Con la dovuta illuminazione pubblica e servizi connessi e la giusta costituzione del manto stradale per garantire le funzioni di viabilità e dei trasporti.

«È stata dura - ha dichiarato Paolo Minutoli del comitato di quartiere - ma finalmente ci siamo riusciti. Abbiamo vissuto in una condizione di disagio per anni. I problemi che abbiamo affrontato in questi anni sembrano finalmente giunti ad una soluzione. Per questo motivo dobbiamo ringraziare per l'impegno e la tenacia il

consigliere dell'Udc Fernando Di Giambernardino, presidente della commissione Bilancio patrimonio e personale del IV Municipio».

«Dopo anni di richieste, di proteste e di battaglie condotte dai cittadini - ha dichiarato Di Giambernardino - siamo riusciti finalmente ad ottenere dal bilancio del IV Municipio uno stanziamento di 20.000 euro per i lavori. E di questo sono orgoglioso. Purtroppo i tempi della burocrazia sono quelli che sono. Ma l'attenzione al problema è stata sempre alta e, infine, il risultato sperato è stato ottenuto. È stata una lotta di civiltà per Fidene. Le nostre periferie sono sempre più abbandonate e lasciate a se stesse. E questi sono i risultati che una buona politica per il territorio deve ottenere».

(M.I.F.)

Municipio e Arcigay al Matteucci

Il 14 febbraio presso l'Istituto Matteucci in via delle Vigne Nuove, la Presidenza del IV Municipio e l'Arcigay-Roma, hanno dato vita ad un evento che approda per la prima volta in una scuola. Si tratta di "Roma Reale, Roma Plurale", rassegna dedicata al pluralismo etico e religioso, alla laicità e al rispetto delle differenze.

Un dibattito all'insegna di una scuola dove non dovrebbe esistere alcuna differenza tra coloro che la frequentano. Dove nessuno è discriminato per il pro-

prio modo di essere, e dove non avvengono atti di bullismo. Hanno preso parte al dibattito Presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente, Franca Coen, delegata alle politiche e alla multinicotnicità, gli assessori comunali alle Pari opportunità Cecilia D'Elia e alla Scuola, Maria Coscia, il consigliere regionale Enzo Foschi e il presidente dell'Arcigay Roma, Fabrizio Marrazzo. Proiettati i filmati: "Il diritto all'istruzione", "Non discriminare"; "Si alle diversità, no alle discriminazioni".

D & D Café

- Caffetteria
- Aperitivi
- Gastronomia
- Cucina
- ...e Sfizi

Via Grazia Deledda, 83/85 - Roma
Tel. 06.82059016

Sulla Bufalotta, l'impianto Ama vicino all'Istituto Giordano Bruno

Quattro isole ecologiche fuorilegge?

L'ipotesi di abuso edilizio è per la non osservanza di precisi articoli del Regolamento generale edilizio del Comune che non consente costruzioni in aggetto fronte strada su vie larghe meno di 16 metri

Un abuso edilizio "eccellente". Sul banco degli imputati rischia di finire l'Azienda Municipale Ambiente. Sulla Bufalotta,

a pochi metri dall'Istituto Giordano Bruno, l'Ama sta facendo costruire 4 isole ecologiche per 2 milioni e 250 mila euro. A evidenziare il pro-

blema alcuni cittadini che hanno mandato un filmato a Francesco Filini, consigliere locale di An, (pubblicato su www.filini.tv) che, a sua volta, ha verificato come l'ufficio tecnico municipale non possieda atti sulla costruzione e ha poi "visitato" X Dipartimento che ha dato l'autorizzazione scavalcando il Municipio. I genitori degli studenti sono incavolati neri per questa vicinanza (che coinvolge anche un ristoran-

te) e per l'ulteriore complicazione al traffico data dal via vai di mezzi che li porteranno spazzatura. Il manufatto viola il Regolamento generale edilizio del Comune di Roma all'articolo 51, commi 1 e 2: le costruzioni in aggetto sul fronte stradale sono ammesse solo su vie con larghezza oltre i 16 metri (la Bufalotta ha due sole corsie: massimo 10 metri); "l'aggetto non potrà essere spiccato ad altezza inferiore ai 4 metri



dal marciapiede", dal punto più basso dell'aggetto (per l'isola in questione, misurati circa 3,5 metri).

«È un vero e proprio atto di prepotenza da parte dell'Ama – dice Francesco Filini – Ho presentato un'interrogazione urgente al presidente del Municip-

pio per l'immediata chiusura dei lavori e l'eventuale adeguamento del progetto. La domanda è, chi pagherà i lavori di messa a norma? L'Ama, ex municipalizzata, ha capitale pubblico: i cittadini pagheranno l'incompetenza altrui».

Nicola Sciannamè

Alla Casa della Partecipazione, primo evento con l'incontro dei Verdi

No alla delibera Bufalotta, sì all'abitare ecologico

Il 2 febbraio, alla Casa della Partecipazione, incontro organizzato dal gruppo dei Verdi in IV Municipio (primo in assoluto nella Casa) sulla bocciatura al Consiglio locale della "delibera 218" (cambio di destinazione d'uso di 1,3 milioni di metri cubi d'edilizia commerciale in residenziale di pregio). Fra

gli intervenuti Paolo Cento, sottosegretario all'Economia, Alessandro Cardente, presidente del Municipio, Marina D'Ortenzio, coordinatrice locale dei Verdi. «Avremmo voluto essere informati prima di queste trasformazioni - ha detto Cardente - Siamo per un'urbanizzazione di tipo misto, con le abitazioni

vicine ai posti di lavoro. Delibere come questa, triplicano i guadagni dei costruttori e continuano a fare guasti al territorio, senza prevedere nulla per ambiente e infrastrutture. Come uscirà dalla Bufalotta tutta questa gente per andare a lavorare? Poi parliamo di risparmio energetico, mentre nel più grande centro

commerciale d'Europa non c'è nemmeno un pannello fotovoltaico». Poi, forte preoccupazione per i tanti che stanno perdendo la casa. «Sono centinaia le famiglie a rischio sfratto – dice Marina D'Ortenzio – e il disagio sociale si può rapidamente trasformare in rabbia». «Vogliamo far comprendere ai costruttori romani che la gente vuole altro, passare dal diritto alla casa a quello dell'abitare», precisa Paolo Cento sulla delibera 218.

Maurizio Ceccaioni

Nasce in IV Municipio l'intergruppo consiliare del Popolo della Libertà

È nato in IV Municipio il primo intergruppo consiliare in Italia del Popolo della Libertà. Lo annunciano in una nota i consiglieri di An Cristiano Bonelli, Francesco Filini, Fabrizio Bevilacqua, Adriana Iacovone e Roberto Borghiesi, i consiglieri di Fi Franco Ficchi e Francesco Vaccaro e Antonio Gazzellone della DcA.

"Partendo dalla base - scrivono - il coordinamento dei gruppi di An, Fi e DcA ha saputo sviluppare proposte alternative e molto spesso vincenti rispetto a quelle cronicamente inefficaci del sinistra-centro municipale: dal IV Municipio nasce la sfida per la conquista di Roma e lo lancio per il Governo del Paese".



L'uomo esprime il massimo della sua grandezza nel momento in cui si china per fare una carezza ad un bambino

Informativa di carattere generale

"Villa Spada - Fidene - Nuovo Salario" un agglomerato urbano di notevole dimensione nel quale, per la sua malformazione urbanistica e l'assenza di infrastrutture, il livello di vita è bassissimo.

La possibilità di praticare lo sport è pressoché nulla, di fare e consumare cultura zero meno, di fare ricreazione meno di zero, di promuovere dibattiti su grandi temi di interesse generale liberamente e democraticamente impossibile, incontrarsi per socializzare e solidarizzare non è possibile, nella buona sostanza un agglomerato dormitorio intasato di macchine parcheggiate alla rinfusa senza regole e senza nessun tipo di controllo. Da questa allarmante considerazione nasce l'idea della costituzione dell'Associazione Sportiva-Ricreativa e Culturale "VIS FIDENUS" (Villa Spada-Fidene-Nuovo Salario) con lo scopo di realizzare un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico senza scopo di lucro per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi con la creazione, inoltre, di spazi mirati a soddisfare particolari attività per disabili e portatori di handicap.

L'Associazione VIS FIDENUS non si pone in alternativa alla politica, vuole coinvolgere e confrontarsi per collaborare con la politica e, insieme, realizzare il centro Sportivo-Ricreativo e Culturale in grado di soddisfare le legittime aspirazioni di tantissimi ragazzi, giovani, anziani, vecchi, disabili e portatori di handicap per poter praticare sport e fare ricreazione e cultura.

Il Comitato Promotore, costituito il 29 settembre 2007 con lo scopo di realizzare il programma per la costituzione dell'Associazione, è composto da: BASILI TOMASSETTI Ornella, BATTISTI Valentino, CADONI Tonino, DI SANQ Silvano, GORI Stefano, MAZZONI Giuliano, ORADEI Giorgio, PALLOTTA Pasquale, PULCINI Walter, RICCARDI Michelangelo.

Nella riunione del 26.10.2007 il Comitato Promotore ha deliberato ed approvato il modulo di adesione per i soci fondatori e dato inizio alla sottoscrizione.

Questa lettera è indirizzata a tutti i cittadini ed è rivolta, in particolare, agli operatori impegnati con proprie attività economiche con le quali e per le quali si possono realizzare condizioni di vita migliori in grado di coniugare interessi particolari con interessi collettivi.

Roma Villa Spada Fidene Nuovo Salario gennaio 2008
IL COMITATO PROMOTORE

Sede Provvisoria: Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma
E-Mail: info@visfidenus.org Sito Web: www.visfidenus.org

Al magazzino delle occasioni

La Fonte del Risparmio

puoi trovare molto di più di tutto
passa parola...

Via Monte San Savino, 10 - Fidene
Tel. 068818157 - Fax 068803654
www.lafontedelrisparmio.it lafonte.delrisparmio@tiscali.it

Il deserto in un pezzo di Roma: via Cascina, via Capoliveri, via Miolata e via Sassetta

Dove l'acqua non è diritto ma miraggio

Disagio maggiore ai piani alti: solo durante la notte possono farsi una doccia con acqua calda, utilizzare lavatrici e lavastoviglie. Per tutti, regimi limitati e nessuna fornitura la mattina di sabato e domenica

Sembra impossibile a credersi ma a Roma, dove gli antichi avevano una rete idrica talmente ben organizzata ed efficiente che in parte, ai giorni nostri, è ancora in servi-

zio, c'è un angolo del IV Municipio i cui abitanti sono costretti a servirsi del cronometro per poter utilizzare quello che non è semplicemente un servizio, ma un diritto: l'acqua corrente. Gli abitanti di via Cascina, via Capoliveri, via Miolata e via Sassetta non hanno assolutamente acqua dalle ore 6,30 del mattino fino alle 9,30 e dalle 18 alle 22. Il sabato e la domenica per quasi tutta la matti-

nata. Nel resto del tempo la pressione è talmente bassa che le caldaie a gas non entrano in funzione, per cui o ci si lava con l'acqua fredda o la si scalda sul fuoco, come nei secoli scorsi.

Ai piani più alti la situazione è ancora peggiore. Le lavatrici si possono utilizzare solo di notte, come le lavastoviglie e una doccia calda si può avere quando tutto il resto del quartiere dorme. Non c'è che dire, dal punto di vista dei consumi si tratta di un uso intelligente delle tariffe notturne.

Questa situazione va avanti da anni. Da quando è stata realizzata la rete idrica che serve Settebagni; le abitazioni



sulla sommità della collina hanno sempre avuto problemi di fornitura, risolti periodicamente dai tecnici dell'Accea agendo sulla regolazione della pressione. Poi questo non è più bastato. Ci sono stati altri interventi palliativi fino all'attuale precipitare della situazione: da vari sopralluoghi effettuati da incaricati dell'azienda idrica è risultato che le condutture non sono più adeguate allo sviluppo che ha avuto e che avrà la zona, quando saranno state realizzate tutte le edificazioni già approvate. Intanto alcune famiglie si sono attrezzate con autoclave e serbatoi di accumulo.

Luciana Miocchi

Fornitura idrica peggiorata con l'allacciamento di Porta di Roma

diretti interessati si sono sempre battuti per risolvere il problema. Segnalazioni giornalieri raggiungono il servizio di segnalazione guasti idrici, tanto che ormai gli operatori sono in grado di riconoscere dalla voce se si tratta di un utente delle vie a secco. Fanno raccolte di firme periodiche a sostegno delle proteste. Alcuni più agguerriti tempestano di fax tutti gli uffici potenzialmente competenti. Interessamento di amministratori locali. Anche l'Urp del IV Municipio ha segnalato il guasto all'Accea, già nel 2006. Tranne qualche sopralluogo tecnico, non si è ottenuto nulla. Alcuni abitanti denunciano che la si-

tuzione è peggiorata da quando è stata allacciata alla conduttura principale la zona di Porta di Roma. Quel che è certo è che la situazione va avanti da anni e non è ancora stato fatto nulla di concreto per risolverla una volta per tutte, forse anche perché le famiglie coinvolte sono in tutto un centinaio in tutto il quartiere ed il costo dell'operazione si profila abbastanza elevato. Intanto alcune famiglie si sono attrezzate con autoclave e serbatoi di accumulo, per cercare di tamponare una situazione fonte di imbarazzo e di disagi, anche molto pesanti.

(L.M.)

La parola alle famiglie "assetate"

Tra le famiglie senz'acqua serpeggia l'insofferenza. Chi accetta di parlare racconta di «lavatrici notturne ed è impossibile avere una doccia quando si vuole» e anche «dopo mezzanotte la pressione è pure eccessiva, tanto che saltano i rubinetti». Laura racconta di un sopralluogo dell'Accea: «Tempo fa, hanno rilevato tubature troppo piccole, non adeguate». Filomena Rossi, da via Capoliveri, racconta la battaglia sua e di suo padre per ottenere il servizio per cui pagano le bollette: «Chiamo per protestare, segnalo gli orari in cui manca l'acqua e gli operai vengono regolarmente fuori dall'orario indicato. Una volta hanno trovato una valvola

che non funzionava, l'hanno sostituita e me l'hanno addebitata in bolletta. Dopo tanti reclami un operatore mi ha detto che se venivano e trovavano la pressione nella norma, addebitavano le spese». Caos anche nelle risposte del call center. «Quando chiamo per segnalare il disservizio mi dicono che la situazione la conoscono - continua Filomena - Sanno benissimo che la pressione non c'è». Due anni fa l'azienda cambiò anche i contatori nel suo palazzo, come soluzione estrema al problema: forse nemmeno i tecnici credevano che fosse necessario, visto che l'intervento fu inserito in fattura.

(L.M.)

Inevitabile la risposta agli abitanti di via Ciampiglia

In merito all'articolo "La casa della discordia" pubblicato il 1 febbraio 2008 su "La Voce del Municipio", il signor Stefano Bardella, inquilino del villino in questione, del quale non era stato fatto il nome per sua esplicita richiesta, ritiene che la sua posizione sia stata trascurata rispetto a quella del signor Giuseppe Tudini: posizione che il Bardella ha evidenziato inviando una missiva alla Voce. Della lettera, data la sua lunghezza (oltre 8.200 battute, giuste per ricoprire una pagina intera senza quasi lasciare lo spazio per un titolo), si possono purtroppo riportare solo alcuni spunti.



Viene scritto che "L'amabile signorina Natascia Grbic Vs collaboratrice, oltre ad essersi prestata ingenuamente ad un dichiarante mistificatore come il Tudini, soggetto senza vergogna, non ha ritenuto importante, prima di pubblicare l'articolo, appurare la veridicità delle dichiarazioni e dei riferimenti espletati del Tudini". Sottolinea che il Tudini ha fornito ogni tipo di documento legale a sostegno delle sue tesi, cosa che anche il Bardella avrebbe potuto fare quando so-

no andata a raccogliere la sua deposizione. Nella lettera Bardella afferma: "vado immediatamente a controbattere le fantasiose dichiarazioni espresse dal Tudini e raccolte dalla Signorina Natascia": su questo punto tengo solo a precisare che con professionalità, in questo come in altri casi, riporto le ragioni di tutti i "contendenti". Mi rincresce e sono sinceramente dispiaciuta, che il signor Bardella sia rimasto scontento del mio operato ritenendo che abbia trascurato la sua versione dei fatti.

Da parte mia è stato fatto tutto il possibile per dargli "voce": sono andata da lui e l'ho interpellato sulla situazione. Tutto ciò che è stato detto, è stato riportato: ho sentito le sue parole, nonostante il rumore delle macchine, visto che il Bardella, per sua decisione, mi ha parlato affacciandosi solo alla finestra. Se vorrà, potremo vederci vis-à-vis. Potrà raccontarmi tutte quelle ragioni che in precedenza non mi ha voluto illustrare.

Distinti saluti,
l'Amabile
Natascia Grbic

TRASLOCHI?

NON È PIÙ UN PROBLEMA, CI PENSIAMO NOI...!

PRIMA DI DECIDERE CHIAMACI!

ANCHE SOLO FURGONE CON AUTISTA PER IL TRASLOCO FAI DA TE

SE ESISTE UN MODO PER FARTI RISPARMIARE LO TROVEREMO INSIEME

SERVIZIO CON SCALA ESTERNA

ENTI PUBBLICI - NEGOZI - TRASLOCHI COMPLETI E PARZIALI PER ABITAZIONI UFFICI E VILLE - SMONTAGGIO - RIMONTAGGIO - IMBALLI ACCURATI - ANCHE DEPOSITO

G.M. DEPOSITI

MAGAZZINO LOGISTICO - TRASPORTI E TRASLOCHI - MONTAGGIO ARREDI

Via Monte Nero 43 - 00012 Colleverde di Guidonia (RM)
Tel. 0774571291 • Fax 0774361007 • Cell. 3288567543

Il Servizio di Urologia della Casa di Cura Villa Tiberia

Centro per il trattamento delle patologie Urologiche con tecniche mininvasive

La Casa di Cura Villa Tiberia di Roma da circa due anni ha creato un centro di Urologia all'avanguardia per il trattamento delle patologie urologiche, diretto dal dr. Roberto Giulianelli. L'unità operativa ha come peculiare caratteristica l'utilizzo di tecniche e procedure mininvasive, che hanno ridotto il tempo di degenza e garantito una più rapida ripresa delle attività lavorative. L'utilizzo di bisturi a radiofrequenze e di laser ha permesso nella terapia delle patologie prostatiche di ridurre tempo di cateterizzazione e rischio di sanguinamento, migliorando così il rischio di insuccessi della metodica. La creazione di un centro per la DIAGNOSI e CURA dell'INCONTINENZA sia maschile che femminile, costituisce una delle poche realtà a disposizione dei pazienti per affrontare problematiche che così modificano la loro Qualità della Vita. Da circa un anno esiste uno "STONE CENTER", cioè un'unità operativa dedicata alla diagnosi e terapia della calcolosi renale e delle vie urinarie. Responsabile del servi-



zio è il Dr. Brunori, coadiuvato dal Dr. Mavilla, che in regi-

me di ricovero ordinario o in day hospital, utilizzando un li-

totritore di ultima generazione, dotato di un puntamento sia radiologico che ecografico, sottopongono giornalmente i pazienti ai trattamenti necessari per eliminare le formazioni litiasiche. L'utilizzo di questo nuovissimo "litotritore", estremamente efficace e preciso, ha ridotto sensibilmente il numero di trattamenti per ottenere una completa "clearance" dei calcoli, riducendo l'impiego sia di anestetici che analgesici a casi ultraselezionati. La stessa équipe segue nel follow up i pazienti, personalizzando così il rapporto. Nel caso, invece,

di litiasi della vescite (uretere e

strumenti (ureteroscopi) estremamente piccoli e maneggevoli rende questa procedura sicura e ben tollerata dai pazienti. Lo stesso gruppo tratta ormai da anni servendosi dello stesso litotritore una patologia estremamente invalidante, purtroppo poco conosciuta, come la Induratio Penis Plastica o IPP o malattia di La Peyronie che determina un progressivo in-



DR. ROBERTO GIULIANELLO



DR. LUCA MAVILLA E DR. STEFANO BRUNORI

vescica), in collaborazione con la dr.ssa Gentile, l'équipe dello stone center, utilizzando un laser ad olmio, in regime di ricovero ordinario, esegue una ureterolitotrixxia (ULT), cioè in anestesia generale, dopo essere entrati nell'uretere dalla vescica per via retrograda, si procede alla "litotrixxia endoscopica" dei calcoli. L'utilizzo di

curvamento del pene in erezione tale da rendere progressivamente il rapporto sessuale impossibile. In regime di day hospital sottoponendosi a uno o più cicli di trattamento si ottengono dei confortanti risultati sulla sintomatologia dolorosa, sul grado di incurvamento e sulla performance sessuale dei pazienti.

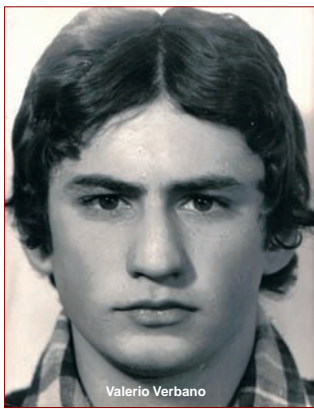


Casa di Cura Privata **VILLA TIBERIA** Accreditata SSN
Via Emilio Praga, 26 - Roma • Tel. 06.820901 • www.villatiberia.it

L'anniversario del suo assassinio ricorre il 22 febbraio: 28 anni di dolore

Valerio Verbano, il ricordo della mamma Rina Carla

Valerio Verbano era mio figlio. Lo hanno ucciso il 22 febbraio del 1980. Lo hanno atteso in casa nostra, dopo aver imbavagliato e legato me e mio marito. Hanno atteso che tornasse a casa e, dopo una lotta furibonda, lo hanno ucciso con un colpo alla schiena davanti ai miei occhi. Il 25 febbraio, giorno del funerale, Valerio avrebbe compiuto 19 anni. I suoi assassini erano tre fascisti vigliacchi. Vigliacchi perché gli hanno teso un agguato in piena regola. Non l'hanno affrontato per strada, ma in casa. Nella nostra casa. Per una madre sopravvivere al proprio figlio è molto triste. E' una cosa che non dovrebbe accadere e che non auguro a nessun genitore. Da 27 anni continuo la mia vita, molto monotona e piena di pensieri, a maggior ragione dopo la



Valerio Verbano

morte di mio marito, morto senza poter guardare il volto né sapere il nome di chi ha ucciso nostro figlio.

Da allora vivo nella speranza che qualche pentito parli, che qualcuno mi dica chi sono gli assassini di mio figlio. Da due anni ho aperto un blog www.valerioverbano.it/dblog, convinta che qualcuno anonimamente dica qualche cosa. Ma fino ad oggi niente.

Il 22 febbraio, come ogni anno dall'assassinio di mio figlio, verranno i suoi compagni, amici e molti giovani che non lo hanno conosciuto, ma che hanno letto o saputo dai racconti dei più grandi. Alcuni con i propri figli che portano il nome di Valerio. Come sempre è consolante vedere quanti lo ricordano a distanza di anni. Il loro sincero amore mi fa sentire meno sola. Aiutatemi a scoprire la verità, vi prego.

Rina Carla

San Giovanni della Croce, a Colle Salario, lungo via Monte Urano Una falegnameria in parrocchia

Lungo via Monte Urano a Colle Salario, dove passano tutte le automobili per andare a prendere il ricordo, si nota un pergolato in legno: sotto la parrocchia San Giovanni della Croce si affaccia un'attività commerciale, una falegnameria e fai da te. Un vero e proprio negozio che non è collegato con le attività parrocchiali, molto grande tra l'altro, perché occupa quelli che erano degli spazi destinati a un garage. Il parroco, padre Enrico, spiega che è una scelta del Vicariato che ha pensato di affittare dei locali delle chiese di recente costruzione per riutilizzare il ricavato nella costruzione di nuove parrocchie, che soprattutto nei quartieri più periferici sembrano rappresentare gli unici luoghi di ritrovo, anche per la mancanza di piazze e spazi d'aggregazione. Infatti spesso la costruzione di nuove chiese è possibile solo con l'aiuto delle altre parrocchie. Padre Enrico riporta inoltre l'esempio di una parrocchia a Casal Monastero dove è stato aperto un asilo nido: ovviamente il Vicariato sceglie di affittare ad attività abbastanza consone alla vita parrocchiale, di certo non verrà mai aperta una discoteca. La falegnameria in questione è dotata di un sistema d'insonorizzazione, così che le attività parrocchiali non risentano del lavoro che si svolge a fianco. Nonostante si tratti di una cosa insolita, viene spontaneo pensare che almeno non è stato aperto l'ennesimo supermercato.

Claudia Governa

Dibattito a San Frumenzio di fronte a una società che cambia. Disorientamento tra la popolazione

Attenzione su immigrazione e sicurezza

Alla tavola rotonda hanno partecipato, Jean-Léonard Touadi, assessore alle Politiche della sicurezza del Comune e Roberto Rastelli, consigliere comunale Udc. Evidenziata l'assenza di fermezza delle autorità

Il primo febbraio si è svolta a San Frumenzio una tavola rotonda sul tema: "È possibile una politica sociale dell'immigrazione che coniughi accoglienza e sicurezza?". Presenti, l'assessore alle Politiche della sicurezza del Comune, Jean-Léonard Touadi e il consigliere comunale Udc, Roberto Rastelli. Il dibattito rientra nel quadro di una settimana dedicata ai temi del-

l'essere stranieri e dell'immigrazione. L'assessore Touadi ha sottolineato la necessità di una politica europea che fermi i flussi con iniziative di cooperazione nel Terzo mondo. Una bacchetta al governo romano che, contravvenendo ai trattati, ha permesso un massiccio travaso di popolazione verso l'Italia: 300 arrivi quotidiani a Roma hanno messo in crisi la città. L'assesso-

re ha ribadito la difficoltà di una politica che coniughi diritti dei deboli e sicurezza.

Il pubblico è intervenuto esprimendo il disorientamento creato dal moltiplicarsi nel quartiere di situazioni di sfruttamento, quali la prostituzione e dall'assenza di fermezza da parte delle autorità. Sulla scorta anche dell'esperienza delle unità di strada attive nella parrocchia, sottolineata la scarsa collaborazione delle Forze dell'Ordine.

Divieto di prostituirsi in strada, maggiore controllo della proliferazione dei campi rom e delle migrazioni dall'uno all'altro, aumento dell'organico dei vigili urbani: queste alcune delle soluzio-

ni proposte dall'onorevole Rastelli. Misure insufficienti, però, senza una legge nazionale, «perché rimandare le sanzioni ai singoli sindaci - così Touadi - creerebbe solo un effetto domino e una migrazione del crimine da un comune all'altro, più permissivo». Le conclusioni: prendere atto di un'Italia che cambia - quasi 2 milioni i romeni, comunità con una crescita del 42%, 28.000 i bambini nelle scuole nel 2007 - saper vedere l'apporto degli immigrati come risorsa, favorendo i processi di integrazione; contemporaneamente, fermezza nel sanzionare sfruttamento e delinquenza.

Raffaella Paolesi

L'opera poetica "Camminando verso i sentieri della speranza"

Raffaele D'Orazi: «la poesia alimenta la fede in Dio»

La vita senza speranza sarebbe senza via d'uscita. Un racconto fatto di versi che dal sogno ci porta alla realtà. Il dolore fa parte dell'uomo che per esorcizzarlo trova riscatto nella poesia. Poesia che alimenta la fede in Dio, artefice dell'universo. L'anima sente fortemente il desiderio di stare un poco con se stessa, lontano dai rumori della metropoli che distrugge il potenziale umano. Nella poesia di D'Orazi c'è tutta la cronistoria di una vita sempre aperta alla bellezza perduta, del sogno ritrovato, derivante da quel luogo di provincia dove il poeta vive: Vitorchiano, paese avvolto dal mistero del tempo. Resta difficile per un autore fare sentire la propria voce, soprattutto in una provincia chiusa a riccio, in una mentalità economica espressa da primati nazionali negativi, che però eccelle dal punto di vi-



sta naturalistico, storico e artistico. L'illogicità del sistema irreali di esistenza odierno, dati dalla pesante tecnologia, allontana l'essere umano dalla propria riscoperta interiore. Il raccoglimento interiore può dare forse una risposta al passaggio terreno. Attraverso la poesia, diventa possibile riflettere sull'ambiente circostante oltre che su noi stessi. È questo un "cammino possibile" verso i sentieri della speranza. Altra opera edita è "Una perenne illusione", libro che svela gli aspetti salienti della provincia viterbese, dal punto di vista sociale, politico, economico e sindacale, partendo dall'unità d'Italia fino ai giorni nostri. Da non trascurare le altre pubblicazioni: "Interpretazione di vita moderna", commedia edita nel 2001 e "L'infinito volo di Nara per Anil"- 2002. (M.L.)

TIPO LITO (srl)

grafica & pubblicità, tipografia, litografia, biglietti da visita, opuscoli, pieghevoli, brochure, locandine, stampa digitale, manifesti, ricettari, scritte adesive, banner,...

<p>5000 Volantini 1 Colore 15x21 + carta colorata + 20% € 70,00*</p>	<p>10000 Volantini 1 Colore 15x21 € 100,00*</p>
<p>10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 15x21 - F/R) € 170</p>	
<p>10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 21x29,7 - F/R) € 320</p>	
<p>10000 PIEGHEVOLI a COLORI (2 o 3 ante f.to 21x29,7) € 400</p>	
<p>1000 BIGLIETTI da VISITA (a colori f.to 8,5x5,5 - solo fronte) € 80</p>	
<p>5000 BIGLIETTI da VISITA (a colori f.to 8,5x5,5 - F/R) € 150</p>	

*prezzi in euro IVA inclusa - IVA inclusa

Viale Carnaro, 5 b/c - 00141 Roma
tel. 0687190103 - 3334569430
tipolitosrl@fastwebnet.it



Il Parco della Marcigliana è diventato una vera discarica a cielo aperto

Petrella: "fatti e non parole"

Inaccettabile il ruolo dei guardiaparco. Se non vigilano che cosa sono pagati a fare?



L'On. Bruno Petrella

Una delle riserve naturali più belle del Lazio è ridotta a discarica abusiva. E l'eredità di anni di malgoverno delle giunte di centrosinistra

Nel luglio del 2006 ho denunciato con un'interrogazione al presidente della Provincia e al Prefetto di Roma la situazione incresciosa del Parco della Marcigliana. Nei giorni scorsi ho fatto un sopralluogo di persona. Così esordisce con sdegno l'on. Bruno Petrella, Vicepresidente vicario della Provincia di Roma. Ho molto a cuore questa Riserva naturale. Appartiene al mio territorio. Due giorni fa ho potuto verificare nuovamente le condizioni del parco, nella speranza che qualcosa fosse cambiato. Quello che ho visto è desolante. E' peggio di prima. E per questo dobbiamo ringraziare

le giunte di sinistra. Che fanno solo parole e niente fatti. All'ingresso e sono rimasto senza parole - ha detto Petrella. Nel parcheggio della Riserva naturale Marcigliana ho trovato la totale incuria. Alcune prostitute sono fuggite mentre mi apprestavo a fare foto dell'immundizia al margine

niente? Che cosa ci sta a fare Roma Natura? E la Regione Lazio? Cumuli di Eternit, bidoni di vernici, arrugginiti e con il loro carico chimico disperso ormai sul terreno e rifiuti vari lungo tutta via della Marcigliana. Sono rimasto incredulo a tanto scempio, così



Il Parco della Marcigliana è ridotto una discarica



chiaramente di fogna. La mia perplessità è aumentata, quando trovo una discarica enorme, con tanto di recinzione della polizia Municipale? A che cosa serve e perché

ancora sta lì? Completato dalle fotografie da noi scattate. «Al fenomeno discarica enorme, con tanto di recinzione della polizia Municipale? A che cosa serve e perché



della strada. L'area di sosta davanti al casale dei Guardiaparco, con tavolini di legno e panche cadenti, è una cosa indegna, tra cumuli di sporcizia e profilattici, spesso frutto di rapporti fra uomini che li si incontrano abitualmente. Lo sappiamo bene, ormai, ma perché nessuno ha fatto ancora

Petrella mette da parte il proposito iniziale e su nostra indicazione andiamo a vedere anche lo stato del fosso che attraversa la Riserva. L'acqua che viene dal comune di Fonte Nuova, non è pulita come dovrebbe essere: dopo un piccolo salto, si forma un corposo manto di schiuma biancastra e l'odore è



Valmelaina traffico in tilt: colpa di Cardente e Veltroni

Via Giovanni Conti, adiacente al nuovo mercato di via Val Melaina, è inaccettabile la situazione che si ripete di ogni mattina: nel tratto finale di via Monte Massico, da via Monte Cervialto a via Giovanni Conti, tutti i giorni a partire dalle sette arrivano regolarmente venditori ambulanti, per lo più extracomunitari, che parcheggiano i loro furgoni in seconda fila bloccando il traffico della auto e

degli autobus che arrivano da Vigne Nuove. Inoltre gli ambulanti invadono, con i loro banchi, tutto il marciapiede, impedendo alla gente di camminare. In questi giorni si sono allargati fino allo spazio della fermata del bus di via Monte Cervialto. Sino a bloccare letteralmente il traffico e spesso anche gli autobus. I residenti del quartiere hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani, macché, non è mai cam-

biato nulla. Preciso che, attaccato al mercato Val Melaina, c'è uno spazio dove già si svolge normalmente un mercato gioraliero di ambulanti regolari, quindi gli altri sono tutti irregolari. Ma chi deve controllare? E che cosa sta facendo Cardente per migliorare il nostro Municipio? Ho denunciato questa situazione vergognosa più volte. E d'è già partita un'interrogazione al Presidente della Provincia.



Traffico paralizzato al Mercato di Valmelaina

Il presidente dell'Ass. culturale "un aiuto a Colle Salario: «l'on. Petrella ha risolto in nostro problema in una settimana»

Il 14 dicembre scorso, alla presenza del Presidente Mauro Magrelli, l'on. Bruno Petrella, aveva organizzato l'iniziativa di solidarietà presso l'Associazione culturale "un aiuto per Colle Salario",



La buca davanti l'ingresso

Offerendo il suo aiuto alimentare ai bisognosi. Nell'occasione il Presidente faceva presente il grave disagio in cui vivono gli inquilini dell'ATER. Nell'occasione, aveva segnalato la voragine apertasi nel portico. Bruno Petrella si è subito prodigato per far sì che il problema fosse risolto. Con una nota il Presidente dell'associazione ha voluto ringraziare ancora l'on. Petrella a nome dei tanti associati: «Bruno conosce i nostri problemi. A noi quello che interessa sono i fatti e non le parole». E Petrella "ha fatto", ha agito per noi. Grazie

di nuovo per aver dimostrato con i fatti qual è il vero senso della solidarietà». Bruno Petrella, commosso ha inviato i suoi ringraziamenti.



La riparazione dopo l'intervento

Caro cittadino puoi inviarmi segnalazioni di degrado o proposte di miglioramento per i quartieri di:

Casal Boccone, Castel Giubileo, Cassandra, Colli della Francesca, Cinquina, Colle Salario, Fidene, Marcigliana Monte Cervialto, Nuovo Salario, Serpentara, Settebagni, Tor San Giovanni, Vigne Nuove e Casale Nei.

presso il CIRCOLO di AN "DESTRA SOCIALE"
Via delle Vigne Nuove, 612 - 00139 - Roma
TEL - FAX: 06/87138396
email: brunopetrella@libero.it
APERTO DAL LUNEDÌ 'AL VENERDÌ'
DALLE 15,00 ALLE 20,00

Tappa da Fnac per la presentazione dell'ultimo cd-dvd del cantautore bolognese

Lucio Dalla alla "Porta di Roma"

Dalla, accompagnandosi al pianoforte, ha interpretato alcuni brani storici della sua quarantennale carriera regalando grandi emozioni ai numerosi fan accorsi



Lo scorso 7 febbraio Lucio Dalla, in occasione della presentazione del suo disco-dvd "La neve con la luna", ha incontrato i suoi ammiratori presso il Forum Fnac a Porta di Roma. L'ultimo tour del

cantautore bolognese si è rivelato uno dei suoi più fortunati: oltre 40 date di un bellissimo spettacolo nel quale l'artista ha saputo unire musica, teatro e improvvisazioni. "La neve con la luna" raccolto in audio e in video i momenti più importanti del tour: antichi brani e pezzi più recenti tratti dall'ultimo disco come Tu eri o Lunedì. In mezzo classici come Anna e Marco, Caruso, Piazza Grande, Balla balla ballerino. Al suo arrivo l'artista, ricevendo l'applau-

so delle molte persone presenti, ha iniziato a parlare del suo tour che considera uno dei più belli che abbia mai intrapreso, oltre che diverso rispetto agli altri in quanto essenzialmente teatrale: «Il dvd è uscito una settimana fa ed è stato pensato e realizzato du-

rante il tour, abbiamo organizzato la registrazione in tre giorni. Oltre a questo dvd e cd doppio a settembre uscirà un libro fotografico che contiene anche dei miei scritti». Prima di iniziare a cantare Dalla si è intrattenuto con il pubblico: «Mi capita spesso che qualcuno mi fermi e mi dica che si è innamorato o sposato con una mia canzone. Secondo voi qual è la mia canzone più bella?» Dalle prime file in molti rispondono Caruso. E lui inizia a parlare delle sue

canzoni, quelle meno conosciute, quelle che hanno venduto di più, quelle che parlano del futuro e di quello che accadrà. Dalla, prima di ripartire per Bologna, decide di regalare al numeroso pubblico presente un momento musicale per

sola voce e pianoforte: 4 marzo 1943, Piazza Grande, Canzone, Caruso, Attenti al lupo si sono così succedute velocemente mentre il pubblico, attento e coinvolto, ascoltava con partecipato silenzio.

Stefania Cucchi



Letto e mangiato

da Mangialibri.com

Emilio Ponticello

Io non pago! Come fare ricorso contro le multe da soli e in pochi minuti

Fazi editore 2007 - 11,90 euro

Un milione di contravvenzioni l'anno per tagliando scaduti o non esposti durante il parcheggio, quattro quelle relative ai varchi elettronici. E solo per quanto riguarda la capitale. Una cifra ragguardevole soprattutto se, come precisa Emilio Ponticello, avvocato e autore di "Io non pago", queste sanzioni, le più comuni subite dagli automobilisti, «non sono state introdot-



te in funzione della sicurezza, e tanto meno della garanzia dei cittadini, ma piuttosto in forza di norme, spesso singolari e assai più spesso discutibili, che limitano i loro diritti imponendo ad esempio zone di sosta a pagamento senza alternativa alcuna». Avvocato con un curriculum che vanta il 99% di successi nell'ambito della difesa di automobilisti e motociclisti ingiustamente sanzionati, Ponticello ha raccolto la sua esperienza legale in un utile "cassetta degli attrezzi" per fare ricorso in poco tempo e con una spesa minima contestando multe e punti patente persi. Un vero e proprio manuale di legittima difesa per patentati suddiviso in quattro capitoli che spiegano gli elementi da capire per fare ricorso (dai verbali al preavviso di contravvenzione per districarsi in una giungla di termini giuridici e codici legali); i motivi di impugnazione; le modalità da seguire per compilare i moduli per le opposizioni e un'ultima sezione in cui sono riprodotti graficamente tutti gli incartamenti della materia. A completare l'opera un'utile appendice con gli indirizzi dei prefetti e un ampio indice analitico per trovare subito la strada giusta.

Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

Errata corrige

Nell'articolo "Il dottore dei cani a rotelle" pubblicato nel numero 2-08, a pagina 15, il medico veterinario citato è il dottor Stefano Hani e non Hagi come erroneamente riportato. Ce ne scusiamo con il dottore e con i lettori.

Il Carnevale di Settebagni

Il 3 febbraio si è tenuta nei locali parrocchiali una festa in maschera per i bambini del



quartiere, organizzata dal comitato festeggiamenti di Sant'Antonio. Era prevista all'aperto, sul sagrato della Chiesa, a coronamento della sfilata delle mascherine per le vie limitrofe. A far da cornice un animatore professionista ed un carro addobbato con mascherine, palloncini e stelle filanti. È stato invece il brutto tempo a fare lo scherzo al carnevale, costringendo ad annullare la sfilata e a traslocare al coperto, dove era al sicuro tutto il ricco buffet approntato per l'occasione. I bambini non si sono comunque fatti rovinare la festa, che anzi è stata un successo: tanto da far pensare ai promotori a qualcosa di più gran-



dioso per il prossimo anno.

Luciana Mocchi

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO

karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali

STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



Un interessante connubio tra arte e musica nel locale di via Levanna curato dall'associazione Artedi

L'Accademia delle Belle Arti al Brancaleone

Ultimi giorni per ammirare le opere degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Roma appartenenti al gruppo autogestito Momer

Il 19 febbraio presso il Brancaleone in via Levanna si è inaugurata una mostra di pittura degli artisti dell'Accademia delle Belle Arti di Roma appartenenti al gruppo autogestito Momer, coordinato da Giacomo Orondini. La collettiva è stata curata dall'associazione culturale Artedi, che già aveva collaborato con il locale in occasione della manifestazione "Incontrarte". Il gruppo Momer nasce proprio per far venire fuori i giovani artisti del-

l'Accademia, tra i quali qui troviamo Laura Gianetti che, attraverso la figura umana, mette letteralmente a nudo la realtà dell'essere usando la tecnica della vernice e acrilico su juta. Colpisce l'idea dei quattro grandi ritratti di uomo che mano a mano sembrano dissolversi, correlati da un titolo che è sempre l'anagramma dello stesso nome. Un'altra artista presente in mostra è Elisabetta Petrone, con i



suoi colori espressionisti, alla André Derain, che sono luce e passione pura. Infine Fabio Minga-

relli conduce lo spettatore nell'universo intimo dei gesti quotidiani delle sue figure, dal mangiare

una mela allo svestirsi, quasi come se fossero ritratte a loro insaputa. Laura Gianetti e Fabio Mingarelli sono stati selezionati per un importante concorso nazionale. Durante la serata, in un meraviglioso connubio di arte e musica, si è svolto anche il concerto dei "Rosso Malpelo" e degli "Uno". L'esposizione si terrà fino al 16 febbraio negli orari di apertura del Brancaleone.

Claudia Governa

Convegno all'istituto comprensivo Carlo Levi di largo Monte San Giusto

Don Milani e un modello di scuola ancora da realizzare

Edoardo Martinelli: «Nel ricordo resta l'immagine eroica di don Lorenzo, che però lo allontana da noi, come se non si potesse convertire il suo insegnamento in esperienza concreta nelle nostre scuole»

Lunedì 4 febbraio l'istituto comprensivo Carlo Levi di largo Monte San Giusto ha ospitato un convegno sulla figura di don Lorenzo Milani. Il suo allievo Edoardo Martinelli, dopo l'introduzione del preside Gino Massullo e la proiezione di un breve filmato, ha raccontato ai docenti e ai genitori presenti la sua personale esperienza, raccolta nel libro "Don Milani: dal motivo occasionale al motivo profondo". «Nel ricordo resta l'immagine eroica di don Lorenzo, che però lo allontana da noi, come se non si potesse convertire il suo insegnamento in esperienza concreta nelle nostre scuole», ha detto Martinelli. Lontano dal nozionismo, il metodo di insegnamento di don Milani partiva dall'attualità. La lettura del giornale suscitava l'interesse dei ragazzi e al tempo stesso dava modo di soffermarsi sul

significato di ogni frase letta. «Ogni parola che non imparate oggi è una fregatura domani»,

necessariamente "individuale": «non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali». Ogni



ragazzo ha esigenze particolari e deve essere stimolato in maniera differente. La scuola deve integrare, mai escludere. La differenza è un valore aggiunto. «Occorre recuperare la dimensione "temporale" dell'apprendimento», ha detto la professoressa Clara Chiodi. Più attenzione, insomma, agli obiettivi da raggiungere, ma senza la fretta di inseguire i programmi. «Oggi il problema non è più l'accesso alla scuola, semmai l'analfabetismo di ritorno - ha detto Gino Massullo - all'accesso non sempre segue il successo scolastico. Si ripropone, quindi, la necessità di una scuola che sappia accogliere e dare a tutti, a seconda delle esigenze, gli strumenti per divenire cittadini sovrani».

Valeria Ferroni

diceva don Lorenzo agli alunni. La scuola aperta a tutti, la conoscenza come strumento per uscire dalla rassegnazione, difendersi dal potere e essere padroni della propria vita, costituiscono anche oggi, a distanza di anni e in un contesto sociale differente, validi spunti di riflessione. L'apprendimento era per don Milani sempre collettivo, mai individualista e pur

Il suo messaggio ai ragazzi: «Ho voluto più bene a voi che a Dio»

Lorenzo Milani nasce a Firenze nel 1923 da una colta famiglia borghese. Dopo la maturità classica, si dedica alla pittura iscrivendosi all'Accademia di Brera. Nel 1943 entra in seminario. Ordinato sacerdote, nel 1947 viene mandato a San Donato. Qui fonda una scuola serale per i giovani operai e contadini della parrocchia. L'idea di una scuola aperta a tutti porta don Lorenzo a farsi carico dei problemi dei più poveri. «La terra appartiene a chi ha il coraggio di coltivarla, le case coloniche appartengono a chi ha il coraggio di starci e il bestiame appartiene a chi ha il coraggio di pulirgli ogni giorno la stalla». Un messaggio evangelico autentico per don Lorenzo, un atteggiamento preoccupante per le gerarchie ecclesiastiche. «Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarietà. Conoscere i ragazzi dei poveri e amare la politica è tutt'uno». Il suo linguaggio sempre diretto e dissacrante, l'idea di una scuola che debba preparare alla vita prima ancora che alla fede, le sue parole apparentemente vicine al marxismo, preoccupano la Chiesa. Così, nel 1954 la nomina a priore di Barbiana, piccola parroc-



chia di montagna, non rappresenta una promozione, ma la volontà di isolarlo. Radunati i ragazzi della comunità, don Lorenzo organizza una nuova scuola popolare. Insieme a loro scrive "Lettera a una professoressa", duro atto di accusa nei confronti di un sistema scolastico che valuta allo stesso modo i figli dei ricchi e i figli dei poveri, scoraggiando i più deboli: «se si perde loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati». Don Lorenzo muore a Firenze nel 1967 all'età di 44 anni. Viene seppellito a Barbiana, secondo le sue volontà. L'ultimo pensiero nel testamento è ancora per i suoi ragazzi: «Ho voluto più bene a voi che a Dio, ma ho speranza che lui non stia attento a queste sottigliezze e abbia scritto tutto al suo conto».

(V.F.)

LaVOCE
Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno III - n.03 Ven 15 Feb 2008

Direttore
Nicola Scianamé

Direttore Responsabile
Mario Bacclanini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Scianamé

e-mail:
vocemun@yahoo.it

Stampa: Rotopress - Roma

Redazione IV Municipio
Direzione, Redazione
Via Annibale M. di Francia, 62
00138 Roma
392 912 44 74

Servizi Editoriali
Italian Canadian Promotions

Coord. Redazione
Giuseppe Grifone

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
392 912 44 74

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

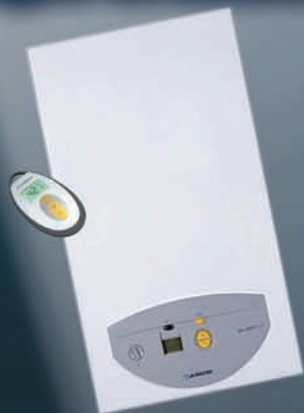
Febbraio 29	Marzo 14-28	Aprile 11-24	Maggio 9-23
-----------------------	-----------------------	------------------------	-----------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 1 febbraio è stato scaricato da 29.613 utenti

Operazione Risparmio.

Sostituire lo scaldabagno elettrico con uno a gas è un bel segno di civiltà.



SCALDABAGNO JUNKERS BOSCH

A **€550,00**
COMPRESA INSTALLAZIONE

PAGHI CON RATE MENSILI DA 20 €
CON LA PRIMA RATA DOPO 6 MESI

Lo scaldabagno elettrico è l'elettrodomestico che consuma di più. Sostituendolo con uno a gas puoi risparmiare oltre

€330,00 all'anno.

Stefania Orlando



**VUOI APRIRE UN PUNTO
CLIMANET
IN FRANCHISING?**
CHIAMA LO 06.87.19.57.03

Numero Verde

800-90.41.46

00141 Roma
Viale Carnaro, 20 a/f
(Zona Montesacro)

Climanet

www.climanetonline.com

JUNKERS
Gruppo Bosch

Beretta

ARISTON

RIELLO

Vaillant

CLIMATIZZATORI - CALDAIE - PANNELLI SOLARI - FOTOVOLTAICO